

## LETTERA DEL GOVERNATORE

### «Insieme un anno meraviglioso grazie per quanto avete fatto»

**A**miche ed Amici carissimi, è questa la mia ultima lettera mensile da Governatore ed è quindi l'occasione più indicata per rivolgere a tutti Voi dal profondo del cuore un sentito ringraziamento per quanto avete fatto nel corso di questo meraviglioso anno trascorso insieme, innanzi tutto per quegli ideali nei quali noi Tutti fermamente crediamo e poi, ancora, nei confronti di Giovanna e miei ai quali avete fatto sentire tangibilmente il Vostro affetto e la Vostra solidarietà che ci hanno accompagnato per tutto il tempo trascorso assieme rendendo così ancora più esaltante questo anno che certamente non dimenticheremo mai.

Questa è anche l'occasione per fare un sintetico consuntivo dell'attività svolta.

In particolare vanno ricordati i nuovi Club Rotary (Marsala-Lilibeo-Isole Egadi; Termini Imerese e Lampedusa-Linosa) Rotaract (Palermo-Baia dei Fenici e Valle del Salso) ed Interact (Salemi e Randazzo-Valle del-

l'Alcantara) che vengono ad aggiungersi alla già folta schiera di Club del Distretto, portando il numero complessivo a 90 Club Rotary, 51 Club Rotaract e 18 Club Interact con un effettivo, rilevato al 30 aprile scorso di 4.884 rotariani (+ 112 rispetto all'inizio dell'anno), 805 rotaractiani (+28), e 348 interattiani (+32).

Al prossimo Congresso, che avrà luogo all'Hotel Costa Verde in territorio di Cefalù, dal 5 al 7 giugno p.v., saranno sinteticamente presentati da Gaetano Lo Cicero, Delegato al raggiungimento degli obiettivi del Distretto, i numerosi progetti di servizio realizzati o in corso di realizzazione da parte dei vari club del distretto, così come dal PDG Attilio Bruno e da Salvatore Abbruscato saranno brevemente illustrati i progetti - anch'essi in parte già realizzati ed in parte ancora in corso di realizzazione sotto l'egida della Fondazione Rotary con il contributo dei Club e del Distretto, quest'ultimo integrato dai fondi raccolti grazie alla Vostra sensibilità in occasione delle mie visite ai Club.

In linea con le indicazioni del Presidente Internazionale abbiamo dedicato particolare attenzione ai bambini ed ai giovani in genere e questo abbiamo fatto non solo fuori dei nostri confini ma anche nell'ambito del nostro Distretto con l'assistenza a varie Casa Fam-

iglia operanti sul territorio e poi, elevando il limite di età dei destinatari delle nostre attenzioni, abbiamo cercato di diffondere il più possibile, anche con il prezioso ausilio delle Autorità scolastiche che ci sono state molto vicine e ci hanno supportato con la partecipazione diretta dei loro massimi dirigenti, due importanti campagne, una rivolta a combattere l'uso di alcol e di droghe e l'altra per la vaccinazione contro il papilloma virus.

Nel campo più specifico del Rotary e della sua conoscenza i nostri due Istruttori Distrettuali, coadiuvati dagli Istruttori d'Aria e con il valido supporto anche degli Assistenti del Governatore, hanno cercato di far meglio conoscere il Rotary e le sue regole ai Soci, specie a quelli di più recente ammissione al principale scopo di meglio motivarli per assolvere con convinzione e competenza all'impegno morale assunto al momento dell'ingresso nel nostro sodalizio e cioè quello di "Servire al di sopra di ogni personale interesse".

Ci sarebbe, ora, tanto altro da dire ma non voglio cambiare il mio abituale registro specie sul finire del mio mandato.

Non mi sento, tuttavia, di chiudere la presente senza ricordare ancora una volta i nostri fratelli d'Abruzzo nei confronti dei quali abbiamo tutti l'obbligo morale di intervenire con ogni mezzo possibile, primo fra tutti quello di destinare gli interventi in favore dei terremotati e della loro terra, tutte le possibili economie che riusciremo a fare nella gestione dei nostri Club con la rinuncia a qualche cena o la trasformazione in caminetto di qualche serata di gala.

Le somme così risparmiate -Vi ricordo- vanno fatte affluire sul conto corrente all'uopo dedicato presso la filiale 742 della Banca Intesa San Paolo (IBAN IT08 W030 6904 6001 0000 0010 066 per versamenti dall'Italia e BCITITMM per versamenti dall'Estero). Assolto anche a questo ultimo compito, non mi resta che ringraziarVi ancora una volta ed abbracciarVi calorosamente in nome di quei principi nei quali tutti noi crediamo.

Nicola

la versione inglese a pagina 11



## L'intervento

### Il Rotariano del presente



Il Rotariano di oggi deve preoccuparsi e occuparsi anche del mondo reale che lo circonda: il Rotariano del presente, non può far finta di nulla e vivere solo del glorioso passato; non può abdicare al dovere di lasciare in eredità alle future generazioni un mondo con dei valori sani; non può dimenticare gli enormi sacrifici fatti dalle precedenti generazioni per conquistare e tramandarci quei valori di sana convivenza che ci hanno consentito di raggiungere uno standard di vita invidiabile. Queste e molte altre le riflessioni dell'ing. Carlo Michelotti, Training Leader Rotary e Governatore Distretto 1980 (1996/97) sul tema "Il Rotariano, uomo del presente?".

pagina 16

## L'Assemblea

### Formazione e unione



Si è svolta a Giardini Naxos la XXXII Assemblea del Distretto 2110 Sicilia & Malta: un momento che segna il bilancio dell'anno sociale appena trascorso e il passaggio tra il Governatore 2008/2009 Nicola Carlisi e il neo Governatore Francesco Arezzo, che il mese prossimo riceverà le simboliche consegne per intraprendere il percorso annuale all'insegna di nuovi obiettivi e nuovi progetti. Partendo dall'assunto che guida da sempre l'Associazione - «servire al di sopra di ogni personale interesse» - il motto che il nuovo presidente internazionale John Kenny ha indicato a tutti i rotariani del mondo è "Il Futuro del Rotary è nelle Vostre Mani".

pagina 14 e 15

## Dal 5 al 7 giugno



### XXXI Congresso

Il XXXI Congresso del Governatore 2008/2009 Nicola Carlisi del Distretto 2110 Sicilia & Malta del Rotary International, si svolgerà dal 5 al 7 giugno presso l'Hotel Costa Verde di Cefalù. La "tre giorni"

svilupperà il tema di questo anno appena trascorso, parlando d'integrazione tra i popoli attraverso illustri interventi, che racchiude il sogno di un mondo senza conflitti e la sfida di un vero dialogo interculturale.

pagine 2 e 3

## In primo piano

## «Così abbiamo concretizzato i sogni»

Dal 5 al 7 giugno, a Cefalù, XXXI Congresso del DG Nicola Carlisi sul tema "Mediterraneo, culla di civiltà"

Il bilancio di un anno intenso, che ha fatto dei "sogni" il suo cavallo di battaglia. Il consuntivo di dodici mesi, che si sono contraddistinti per l'impegno sociale e i progetti di servizio, sia sul territorio siciliano, sia in quei Paesi meno fortunati che necessitano costantemente di un aiuto.

Tutto questo, e molto altro, è racchiuso nel programma del XXXI Congresso del Governatore 2008/2009 Nicola Carlisi del Distretto 2110 Sicilia & Malta del Rotary International, che si svolgerà dal 5 al 7 giugno presso l'Hotel Costa Verde di Cefalù. La "tre giorni" svilupperà il tema di questo anno appena trascorso "Mediterraneo, culla di civiltà", parlando d'integrazione tra i popoli attraverso illustri interventi, che racchiude il sogno di un mondo senza conflitti e la sfida di un vero dialogo interculturale.

A conclusione di un percorso che è stato segnato dal raggiungimento di tantissimi obiettivi, il Governatore Carlisi farà un consuntivo delle azioni concrete e tangibili che quest'anno hanno coinvolto i rotariani dei 90 club distrettuali, ma anche i non rotariani, la società tutta, a conferma del fatto che gli scopi "nobili" inseguiti dalla squadra distrettuale, stimolano quel senso di solidarietà che ci portiamo tutti dentro, all'insegna del motto che quest'anno è stato "Concretizza i sogni". Il Rotary è infatti riuscito a far nascere in tanta gente la speranza di un mondo migliore, specialmente per i loro bambini, grazie ai molteplici progetti umanitari portati avanti attraverso i programmi della Rotary Foundation. Concerti, spettacoli, iniziative che hanno coinvolti le scuole, progetti per immigrati e per diversamente abili: tanto è stato fatto per la raccolta di fondi solidali, raggiungendo risultati significativi in termini quantitativi.

Nonostante il numero dei matching grant quest'anno sia stato ridotto a causa della crisi che ha colpito la Fondazione - alcuni progetti sono stati respinti per mancanza di fondi - il Distretto può considerarsi ugualmente soddisfatto perché siamo riusciti a finanziare 8 matching grant con i quali sono stati realizzati ben 10 progetti: 4 nel distretto, 3 in India, 1 in Kenya, 1 in Argentina a Mar del Plata, 1 nella Repubblica del Congo.

Il Distretto Sicilia & Malta è pertanto riuscito a superare la media mondiale che, quest'anno, è di 4 matching grant per distretto; inoltre, è in regola con la rendicontazione, avendo superato la soglia del 70 per cento. E' stato invece superato ogni record con le sovvenzioni distrettuali semplificate avendo finanziato ben 30 progetti, di cui 11 con le sovvenzioni vere e proprie e 19 con le somme messe a disposizione dal DG Nicola Carlisi utilizzando le somme ricevute in dono, per finanziare progetti distrettuali da identificare in corso d'opera, durante le sue visite ai club. Nei giorni del Congresso verranno illustrate tutte le iniziative, per poi passare il testimone al Governatore incoming Francesco Arezzo, che il 1° luglio aprirà un nuovo anno sociale altrettanto ricco di idee e di azioni concrete.

**Segreteria organizzativa Congresso R.I. Distretto 2110 - Sicilia e Malta**  
**Segreteria Distrettuale 2008-2009 9 0 1 3 3 P a l e r m o - V i a C a l i p a r i , 1**  
 tel. +39 091 6116800 - fax +39 091 6090943

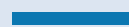


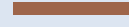
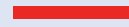

95131 Catania - Via San Tommaso, 5 - tel. +39 095 7151604

e-mail: segreteria0809@rotary2110.it

Come raggiungere l'Hotel Costa Verde in auto: Situato sulla costa nord della Sicilia, a 6 km da Cefalù e a 60 km da Palermo, l'Hotel si estende su una verde collina di ulivi in declivio da dove si possono godere panorami esclusivi e tramonti suggestivi sul Tirreno. È facilmente raggiungibile percorrendo l'autostrada A 20 MESSINA-PALERMO. Provenendo da tutte le direzioni, l'uscita è quella di Cefalù, imboccare la SS 113 in direzione Palermo e seguire le indicazioni sino a destinazione.

## BADGE IDENTIFICATIVO PARTECIPANTI

Durante i lavori del Congresso, l'uso di nastri colorati da apporre sul badge identificativo dei partecipanti è così regolamentato:

	Blu - Rappresentante del Presidente Internazionale Governatore - Governatori di altri Distretti
	Giallo - Past Governor
	Bianco - Governatore Eletto - Governatore Designato
	Marrone - Staff Distrettuale: Segretario, Tesoriere, Istruttori e Prefetto Distrettuale
	Rosso - Assistenti del Governatore
	Rosso/Blu - Operatori congressuali Rotariani o rotaractiani

## Il Programma

## Venerdì 5 giugno 2009

18,00 Indirizzi di saluto

DG Nicola CARLISI

PBD Gennaro Maria CARDINALE

Rappresentante Pres. Internazionale

Sfilata dei labari dei Club

## Sabato 6 giugno 2009

09,30 Cerimonia di Apertura

Indirizzi di saluto

• DG Nicola CARLISI

• Salvatore DI GIORGI

Presidente Club di Cefalù

• Dott. Giuseppe GUERCIO

Sindaco di Cefalù

• On. Raffaele LOMBARDO

Presidente Regione Siciliana

• Francesco AREZZO di Trifiletti

Governatore Incoming

• Mattia BRANCIFORTI

Rappresentante Rotaract

• Sara PANTALEO

Rappresentante Interact

Interventi tema e dell'anno

10,30 Prof. Bruno SEGRE

"Israele e Palestina: realtà

inconciliabili?"

11,00 Abderrahmen

BEN MASOUR

"L'integrazione Colonia Tunisina in

Sicilia: le specificità"

12,00 Allocuzione

PBD Gennaro Maria CARDINALE

12,30 DG Nicola CARLISI

Relazione sullo stato del Distretto

Consegna "Premio Vadalà"

15,30 Rotary Foundation

PDG Attilio BRUNO

15,45 Salvatore Abbruscato

Prog. umanitari distrettuali e

16,00 LA ROCCA e LONGO

Presentazione dei GSE

16,30 Francesco Paolo

DIBENEDETTO - RYLA

16,45 PDG Ferdinando TESTONI

Blasco - Espansione e nuovi Club

PDG Arcangelo LACAGNINA

Fondazione Salvatore Sciascia

17,15 Gaetano LO CICERO

Report sull'attività dei Club

17,30 S. E. Mons. Domenico

MOGAVERO - "Il Mediterraneo:

incontro di popoli e di culture"

18,00 DG Nicola CARLISI

Premio "Ferruccio Vignola"

Proclamazione del DG 2011-2012

## domenica 7 giugno 2009

09,45 Seduta amministrativa

PDG Salvatore SARPIETRO

Archivio Storico Distrettuale

Bilancio anno rotariano 2007-2008

DG Nicola CARLISI

- Comm. elezione Governatore

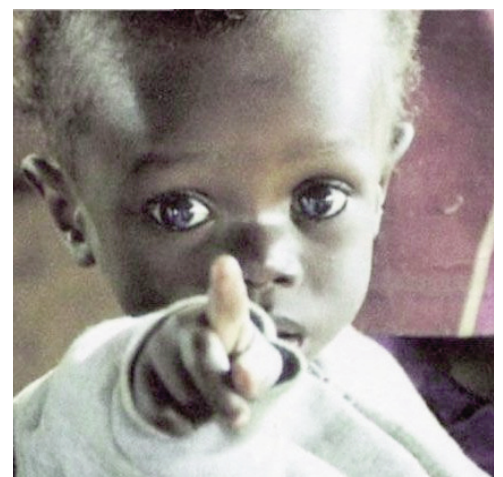
- Consiglio di Legislazione 2010

11,15 Intervento conclusivo

PBD Gennaro Maria CARDINALE

12,00 Attestati e Onorificenze

I rotariani salutano il DG CARLISI



Rotary Foundation

# Un altro anno di traguardi raggiunti



## Lo strumento principe per realizzare gli obiettivi sono i Matching Grant stanziati per promuovere progetti diretti ai bisogni umanitari

Senza la sua Fondazione il Rotary non sarebbe quella forte e celebre organizzazione che oggi è conosciuta in tutto il mondo. Senza la Fondazione il sistema rotariano non avrebbe quel braccio operativo che promuove la pace e la comprensione internazionale, che si impegna nel miglioramento delle condizioni sanitarie, nel sostegno all'istruzione e nella lotta alla povertà.

Ma la Rotary Foundation c'è, opera attivamente, e fa parlare di sé per quelle azioni che ne contraddistinguono l'operato.

Anche nel Distretto 2110 di Sicilia e Malta, dove è guidata dal presidente della specifica Commissione Attilio Bruno. Seguendo gli esempi positivi degli anni passati, il governatore Nicola Carlisi, la sua squadra distrettuale e i 90 club isolani, anche quest'anno hanno registrato un impegno straordinario per i progetti a favore della Rotary Foundation.

Lo strumento principe con cui si sono realizzati tutti gli obiettivi sono i Matching Grant – letteralmente “sovvenzioni paritarie” – stanziati per promuovere progetti diretti ai bisogni umanitari di una comunità.

Sono definiti “paritari” perché il club che promuove il progetto, in collaborazione con un club del Paese straniero beneficiario, può ottenere dalla Fondazione un sovvenzionamento pari all'importo versato dal club. E grazie a questa strategia di beneficenza il distretto siciliano 2110 ha messo a segno otto importanti obiettivi, otto progetti umanitari, tre in più rispetto alla media mondiale.

Tutti meritano di essere menzionati: il club di Acicastello ha acquistato mille banchi per le scuole degli slum nella regione Hanamkonda, in India, collaborando con il Rotary locale; il club maltese di Gozo ha realizzato, insieme con il club di Muranga, un impianto idrico in Mihango, in Kenya; il club di Acicastello, in collaborazione con il club argentino di Aeropuerto, ha acquistato gli attrezzi per la sala mensa, la

cucina, e gli strumenti didattici multimediali per studenti in Mar Del Plata; il Rotary di Agrigento, insieme ai past governor Attilio Bruno e Alfred Mangion, e ai club di Madurai e Lahina, ha comperato una stampante per ciechi per il Madurai, in India; un progetto di cura e prevenzione della malaria, di cura della malattia del verme solitario per 1.500 bambini e 3000 famiglie nella Repubblica del Congo, è stato curato da tutti i Rotary dell'Area Panormus, dai club di San Cataldo, Valle Del Salso, Gela, Taormina, Lipari e Canicattì, e dal past governor Salvo Sarpietro; i club di Messina, Messina Peloro, Stretto di Messina e il club indiano di Chilakaluripet hanno collaborato per realizzare nel distretto di Guntur, in India, un impianto di depurazione dell'acqua, col sistema dell'osmosi inversa, in cinque scuole; il club di Catania Ovest e il club indiano di Jubila Hills hanno realizzato insieme una sala mensa nel quartiere catanese di Librino, acquistando anche un videoproiettore per “Mani Unite” di Canicattì, e inoltre, corredi e omogeneizzati per i neonati del Cav di Ravanusa; infine, il Rotary di Palermo Monreale e il club tunisino di El Mezah hanno collaborato per acquistare letti, reti, materassi, coperte, comodini, per un dormitorio di Palermo. Questi otto progetti si aggiungono ai cento già messi in atto dal distretto 2110 negli ultimi anni.

La partecipazione finanziaria dei Rotary club di Paesi stranieri è un valore aggiunto che riempie di orgoglio i soci isolani. Solidarietà e pace sono i valori che hanno reso possibile questa collaborazione, questo ponte internazionale di ambiziosi obiettivi.

Sebbene i progetti realizzati, e da realizzare, siano molteplici e diversi fra loro, tutti fanno capo a problemi universali: l'attenzione per i bambini – da sempre considerati per l'organizzazione rotariana la risorsa più preziosa – e per i disabili, la povertà, la fame e l'alfabetizzazione. L'impegno per la Rotary Foundation è da sempre il fiore all'occhiello di tutti i progetti portati avanti, con entusiasmo, dai soci rotariani, perché permette a questa grande catena solidale di fare eco in tutto il mondo, anche al di fuori della vita dei club.

### SOVVENZIONI DISTRETTUALI SEMPLIFICATE 2008-09

Graduatoria domande: **RC Costa Gaia**: progetto “Eva”, vaccinazione contro il cancro dell'utero. Costo totale, in euro, 5.850; Sovvenzione 2.000; **RC Baia Dei Fenici**: vaccinazione contro il cancro dell'utero. Costo totale 5.850; Sovvenzione 2.000; **RC Valle Del Salso**: vaccinazione contro il cancro dell'utero. Costo totale 12.300; Sovvenzione 2.000; **RC Canicattì**. Corso di alfabetizzazione per immigrati. Costo totale 800; Sovvenzione 500; **RC Augusta**: corso di alfabetizzazione per immigrati. Sovvenzione 800; **RC Palermo Est**: recupero scolastico e formazione ragazzi disagiati. Sovvenzione 1.400; **RC Palermo Sud**: promozione culturale ragazzi del quartiere Ballarò. Costo 5.000; Sovvenzione 1.400; **RC Gela**: corso di alfabetizzazione per immigrati. Sovvenzione 1.000; **RC Aragona Colli Sicani**: impianto di amplificazione in favore di una casa per i bambini dell'oratorio della Chiesa Madre di Aragona; Sovvenzione 900; **RC Messina**: attrezzi ludici per ragazzi poveri. Costo 2.000; Sovvenzione 900; **RC Catania 4 Canti**: pannolini, alimenti, coperte per i bambini disabili. Sovvenzione concessa 1.500.

### Sovvenzioni finanziate con i fondi che il Governatore Carlisi ha ricevuto in dono dai club in occasione delle sue visite:

**RC Cefalù**: accoglienza di 9 bambini del Saharawi, spese viaggio, alloggio, ospitalità; Sovvenzione chiesta 3.000; **RC Lercara Friddi**. Stampa e diffusione di 2000 opuscoli per la conoscenza del latte e suoi derivati. Costo 3.000; Sovvenzione concessa 100; **RC Salemi**: corso formazione teatrale per ragazzi poveri; Sovvenzione concessa 800; **RC Marsala**: borse di studio a 10 bambini per un corso di rafforzamento didattico e potenziamento espressivo musicale. Costo 6.000; Sovvenzione chiesta 400; **RC Vittoria**: tv, pc, videoproiettori per “piccoli disabili” Amici di Nemo”. Costo 1.500; Sovvenzione 400. **RC San Cataldo**: costumi per i Sanpaoloni (statue giganti degli apostoli). Sovvenzione 1.200. **RC Giarre**: attrezzi teatrali per i ragazzi della Casa famiglia” Papa Giovanni XXXIII; Sovvenzione 1.000. **RC Parco Delle Madonie**: corso di formazione di restauro per i giovani detenuti o per studenti. Sovvenzione 1.200. **RC Catania**: laboratorio di formazione psicologica per i fratelli e sorelle dei ragazzi disabili, Sovvenzione 1.200; **RC Acireale**: screening audio-fonologico per bambini di 4 anni della scuola materna; acquisto dello strumento per lo studio delle emissioni otoacustiche. Costo 5.000, Sovvenzione 1.200. **RC Castellamare del Golfo**: attrezzi ludici bambini handicappati da collocare nella Villa Comunale, Sovvenzione concessa 800. **RC Etna Sud Est**: costruzione di una struttura, acquisto di una tensostruttura, di giochi gonfiabili; Costo 16.211, sovvenzione 1.000. **RC Sant'Agata Di Militello**: vacanza educativa per bambini disabili presso una struttura di vacanza al mare; Costo 8.000, Sovvenzione 1.200. **RC Augusta**: campo estivo per 20 bambini disabili. Costo 4.800, Sovvenzione 800. **RC Menfi**: parco giochi per 5 bambini orfani e mantenimento di 4 bambini; Costo 4.800, Sovvenzione concessa 800; **RC Catania Sud**: ludoteche in ospedale per bimbi; fornitura di 6 Tv Lcd 22”, Sovvenzione concessa 800; **RC Sciacca**: realizzazione di un campo calcetto e pallavolo in uno spazio adiacente la Parrocchia di padre Montalbano; Sovvenzione concessa 800; **RC Pozzallo Ispica**: pannelli di Benvenuto del Rotary da collocare negli ingressi di Pozzallo e Ispica; Sovvenzione 300; **RC Niscemi**: corso di formazione di docenti, genitori e bambini per potenziare le capacità cognitive: Sovvenzione 800.

## Solidarietà e sensibilizzazione

## Prevenzione e sport ti salvano la vita

**Iniziativa del Club di San Cataldo e dell'assessorato comunale alle Politiche Culturali**

**S**ono 61 le donne che, l'8 maggio scorso, si sono sottoposte allo screening oncologico promosso dal Rotary Club di San Cataldo e dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune di San Cataldo.

È un dato che viene evidenziato con grande soddisfazione dal presidente del Rotary, Salvatore Camilleri, e dall'assessore, Roberto Riggi.

In quattro casi, ritenuti sospetti, saranno eseguiti degli ulteriori accertamenti. L'esame ecografico e la visita senologica sono stati curati dal dott. Carlo Santangelo, oncologo dell'ospedale di Enna, intervenuto grazie alla collaborazione della Lilt di Enna, presieduta da Giuseppe Camilleri, e di Caltanissetta, presieduta da Gianni Ferro.

Lo screening oncologico è stato parte di una più ampia iniziativa dal titolo "La prevenzione e lo sport ti salvano la vita" che si è sviluppata in tre giorni. Sabato 9 maggio si è svolto, infatti un importante convegno - moderato dal dott. Giuseppe Scarpulla - dedicato ai tumori della mammella e del colon-retto. Sono intervenuti i dott. Paolo Veronesi e Cristiano Crosta, rispettivamente direttore dell'unità di chirurgia senologica e direttore dell'unità operativa



di gastroenterologia dell'Istituto Europeo Oncologico di Milano. In apertura il presidente del Rotary e il sindaco, dott. Giuseppe Di Forti, hanno sottolineato l'importanza della prevenzione oncologica.

«Lo screening di massa - afferma Camilleri - ha ridotto drasticamente la mortalità per queste tipologie di tumori così come l'applicazione di terapie innovative ha ridotto l'impatto negativo per i malati».

Infine domenica 10 maggio si è svolta la "Corsa per la salute" che ha coinvol-

**Sono 61 le donne che si sono sottoposte allo screening oncologico promosso all'interno di una più ampia iniziativa che si è sviluppata in tre giorni**

to gli atleti della Fidal, perché inserita nel circuito del Grand Prix provinciale, e un gran numero di appassionati. In pantaloncini e scarpette anche il presidente del Rotary sancataldese e l'assessore Riggi che hanno voluto dare per primi l'esempio partecipando alla corsa, aperta da un gruppo di atleti diversamente abili (nella foto di Arcangelo Calà).

«La gara podistica - continua Roberto

Riggi - ha concluso le manifestazioni con un grande coinvolgimento del pubblico presente alla fiera dell'artigianato ed

è divenuto un momento di festa e di gioia».

«Abbiamo voluto sottolineare - conclude Camilleri - che alla prevenzione deve associarsi un corretto stile di vita e devono essere banditi fumo, alcol, droga e obesità».

La gara è stata vinta da Giuseppe Velti (categoria uomini), Maura Tumminelli (donne), Vincenzo Brunco (cadetti) e Enrico Fasciana (Eso).

## Handicamp "Family Holiday" per 7 bimbi



Il Rotary Club di Sant'Agata di Militello, nel quadro delle iniziative di sollievo alle famiglie e di solidarietà umana, ha offerto un'esperienza di Handicamp "Family Holiday" a bambini e diversamente abili e alle loro mamme.

L'iniziativa di integrazione socio-educativa e di vacanza relax, della durata di sette giorni, è stata organizzata nella prima decade del mese di maggio presso l'Hotel Costa Azzurra di Brolo, struttura alberghiera sul mare, fornita di spazi ludici interni ed esterni, piscina, giardino, campi sportivi e accesso alla spiaggia.

Al Handicamp "Family Holiday" ha partecipato un gruppo misto di sette bambini portatori di disabilità fisiche e psicofisiche, provenienti da Comuni compresi nell'area di appartenenza al Club Rotary di Sant'Agata di Militello, e accompagnati dalle mamme cui si sono uniti spesso anche i papà e altri componenti della famiglia. Durante la permanenza i bambini sono stati assistiti da qualificati professionisti dell'Area Medica che a turno hanno garantito la loro presenza e reperibilità: dott.

Pasquale Tuscano, dott. Carmelo Sottile e dott. Domenico Gumina che, in particolare, si è fatto carico del laborioso e delicato iter preliminare di approccio con le famiglie. Animatori qualificati, operatori dell'Anffas di Patti e volontari rotariani e interattoriani li hanno coinvolti in attività manipolative, psicomotorie, ludiche e ricreative. L'esperienza, sicuramente positiva per i bambini, è stata molto apprezzata e gradita dalle famiglie che, nel corso del soggiorno, hanno partecipato ad un convegno e ad un convivio organizzati dal Club nello stesso Hotel Costa Azzurra. Relatori per l'occasione il dott. Franco Mangano, organizzatore del primo "Handicamp" attuato dal Club di Sant'Agata M.llo, il dott. Domenico Gumina, responsabile del "Handicamp Family Holiday" e l'esimio prof. Luigi Greco, Ordinario di Pediatria, direttore del Dipartimento di Pediatria Generale e Specialistica dell'Università Federico II di Napoli, nonché fondatore e presidente associato della Facoltà di Medicina dell'Università di Gulu in Uganda.

## Educazione sanitaria

## Un'iniziativa per «guardare» oltre



**P**er il secondo anno consecutivo il Rotary Club Giarre Riviera Ionico Etnea, in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi sezione di Catania ed il comitato locale della Croce Rossa Italiana di Giarre, ha realizzato un progetto di prevenzione per le malattie oculistiche riservato agli studenti delle prime classi dell'Istituto di istruzione superiore "Michele Amari" di Giarre.

Al progetto che si è articolato in due giornate, hanno partecipato il prof. Isidoro Nucifora, dirigente scolastico dell'istituto "Michele Amari", la prof.ssa Maria Teresa Nocifora, referente scolastico del progetto ed il presidente del Rotary Club Giarre Riviera Ionico Etnea Rosario Indelicato, il quale ha distribuito agli studenti una copia della pubblicazione "Che cos'è il Rotary" ed ha spiegato loro come quest'anno le principali attività del Rotary International siano state orientate verso la salvaguardia della salute dei bambini e dei giovani, in

particolare con il progetto "End polio now", secondo le direttive del presidente internazionale Dong Kurn Lee. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla dott.ssa Elena Raspa, moglie del presidente incoming del Rotary Club Giarre Riviera Ionico Etnea Alessandro Zagami, la quale, con autentico spirito rotariano, ha aderito all'importante progetto per il secondo anno consecutivo, effettuando le seguenti visite oculistiche agli studenti: misurazione della vista, esami biomicroscopico, del nervo ottico e della regione maculare.

195 studenti sono stati visitati all'interno di una unità mobile per la diagnosi oftalmica, fornita di tutta la strumentazione necessaria per effettuare uno screening della vista utile alla prevenzione delle patologie oculari, messo a disposizione dall'Unione Italiana Ciechi. I Pionieri della Croce Rossa Italiana di Giarre hanno collaborato all'iniziativa occupandosi della registrazione degli studenti.

## A Giarre esami gratuiti per gli studenti: misurazione della vista ed esami biomicroscopici



## A Bagheria, controllo dei denti ai bambini per prevenire la carie



## «Un sorriso da salvare»

**Rotary Club Bagheria: iniziativa mirata ad affrontare i problemi legati alle carie e alle patologie che ne conseguono.**

**I controlli hanno interessato i bambini delle scuole elementari**

È stata coronata da successo l'iniziativa promossa dal Rotary Club di Bagheria, mirata ad affrontare i problemi della carie e le patologie che ne conseguono.

I risultati sono stati illustrati nell'aula consiliare del Comune di Bagheria. I controlli hanno interessato i ragazzini delle scuole elementari di Bagheria e Santa Flavia e le relative frazioni.

Nella realizzazione del progetto, intitolato «Un sorriso da salvare», sono stati ovviamente coinvolti i dirigenti scolastici, gli insegnanti e le famiglie degli alunni. E vi hanno lavorato volontari rotariani, medici odontoiatri e assistenti, tutti animati da quello spirito di altruismo e di generosità che contraddistingue gli appartenenti al Rotary.

Il progetto, mirato a sensibilizzare autorità scolastiche, insegnanti, alunni e genitori al problema della carie, aveva come finalità la prevenzione delle patologie attraverso l'educazione all'igiene orale, la corretta alimentazione e il contatto periodico con l'odontoiatra.

Nel corso della conferenza che il R.C. Bagheria ha organizzato in collaborazione col Comune, il sindaco Biagio Sciortino ha espresso un plauso e un ringrazia-

mento all'ente promotore dell'iniziativa ed ha anche sottolineato l'importanza della prevenzione della carie sin dalla più tenera età.

Il presidente del R.C. Bagheria, Ing. Giovanni Ganci, ha espresso tanta gratitudine ai medici volontari e a quanti si sono prodigati al progetto, definito di «alta rilevanza sociale che avrà una significativa incidenza sia sulla qualità della vita delle popolazioni interessate sia sulla spesa sanitaria a carico del servizio sanitario». La dottoressa Francesca Paci, commentando una serie di diapositive sul cavo orale, si è soffermata sull'importanza di una sana alimentazione e di un'accurata igiene orale per la salute dei denti.

Il dottor Vito Romano ha riepilogato il lavoro svolto a cominciare dal questionario dove, prima del controllo, sono state raccolte notizie sulle abitudini alimentari ed igienico-sanitarie di ciascun alunno.

Quindi ha reso noti i risultati acquisiti a seguito della visita odontoiatrica.

«I dati epidemiologici raccolti e valutati, trattati ai sensi della legge sulla privacy - ha detto fra l'altro Romano - saranno consegnati per gli interventi di loro competenza ai dirigenti scolastici, alle autorità comunali dei

Comuni aderenti».

Ha aggiunto poi: «Attraverso questo screening si ritiene che possa determinarsi un'efficace e progressiva riduzione non solo della carie dentale ma anche di patologie quali micosi, cefalee, sindromi trigeminali, tumori benigni e maligni del cavo orale, gastriti, sindromi dispeptiche, ecc.».

La professoressa Vita Arcabascio, vice presidente del club e componente della Commissione Distrettuale Volontari Rotariani, ha saggiato gli umori della gente che gremiva l'aula invitando, prima una mamma e poi un'insegnante, ad esternare le proprie impressioni sulla validità del progetto.

Entrambe le interpellate si sono dichiarate soddisfatte sia «per il prezioso lavoro svolto nelle scuole del territorio dal Rotary, un ente attento ai bisogni della società», sia «per la ricaduta educativa sugli alunni che hanno ben recepito il concetto di prevenzione». Ha concluso il presidente del Rotary auspicando che «la collaborazione intrapresa possa continuare nel tempo con un maggiore coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e delle famiglie che tanta parte hanno nell'educazione e nella crescita dei giovani».

## Problemi sociali

## Trenta ragazze dicono "no" al Papilloma Virus



## COS'È L'HPV

*Il Papilloma virus umano ( HPV ) è un virus molto diffuso: ne esistono oltre 100 sierotipi, ma di questi solo alcuni sono capaci di provocare quelle alterazioni della mucosa del collo dell'utero che possono portare al tumore. Fra i sierotipi in grado di provocare lesioni pretumorali, il 16 e il 18 sono i più importanti, in quanto responsabili del 70% dei tumori del collo dell'utero. L'infezione da HPV è la più comune delle infezioni a trasmissione sessuale, si stima che oltre l'80% delle donne sessualmente attive si infetti nel corso della vita. Il rischio di contrarre l'infezione comincia col primo contatto sessuale e può perdurare per tutta la vita, ma l'incidenza è più alta nelle donne attorno ai 25 anni. L'uso del profilattico riduce il rischio ma non protegge completamente da questa infezione.*

*Nella maggior parte delle donne l'infezione è transitoria, asintomatica (cioè la donna non si accorge di nulla ) e guarisce spontaneamente; solo nel 10% circa diventa persistente.*

*L'infezione persistente con HPV oncogeni è la condizione necessaria per l'evoluzione a tumore. Tuttavia di quel 10% con infezione persistente solo una piccola parte svilupperà il tumore del collo dell'utero in quanto il virus, pur necessario, non è sufficiente da solo a sviluppare il tumore. Fumo di sigaretta, uso prolungato di contraccettivi orali, coinfezione da HIV, più partner e più fi gli sono fra i fattori che contribuiscono allo sviluppo del tumore del collo dell'utero.*

## Iniziativa dei Rotary Club Costa Gaia e Baia dei Fenici

**I** Rotary Club Costa Gaia e Baia Dei Fenici, alla presenza del Chairman Totò Abbruscato, hanno consegnato a dieci ragazze del Liceo Scientifico e Classico Santi Savarino di Partinico, a dieci ragazze dell'Istituto commerciale Carlo Alberto Dalla Chiesa di Partinico e a dieci ragazze del Liceo Nino Cassarà di Terrasini, i buoni per ritirare gratis, dalla farmacia Francesco Aiello di Carini, i vaccini contro il Papilloma: il vaccino si compone di tre dosi e va somministrato in tempi diversi; la vaccinazione avrà luogo nell'ospedale di Partinico e sarà eseguita, a titolo di volontariato, dal ginecologo Antonio Giunta, socio del Rotary Club Baia Dei Fenici.

La farmacia non riceverà nessun compenso: il farmaco è stato pagato al suo costo, ridotto per concessione della casa farmaceutica Glaxo, pari alla metà del suo prezzo in comune commercio; le spese sono state finanziate da contributi dei due Rotary e da una sovvenzione semplificata data dal distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta. Le ragazze sono state selezion-

nate dalle scuole. Prima della consegna dei buoni, si sono svolti, all'interno degli istituti, incontri d'informazione organizzati dai due Rotary con la collaborazione delle scuole stesse. Le ragazze, non comprese nell'elenco dei trenta, che desiderano fare la vaccinazione, possono usufruire di un buono col quale possono acquistare il vaccino, presso la stessa farmacia, pagandolo al suo costo.

Un grazie va ai presidenti dei due Rotary club dott. Costantino Pillitteri (Costa Gaia) e dott. Vincenzo Romano (Baia dei Fenici), ai rotariani, ai presidi delle scuole, al ginecologo dr. Giunta, al farmacista dr. Francesco Aiello. Ha inoltre partecipato agli incontri sulla informazione il ginecologo dr. Pietro Musso - socio del RC di Costa Gaia - che curerà, insieme al dottor Giunta, le vaccinazioni delle ragazze. Questo progetto, fortemente voluto dai due presidenti rotariani, dimostra che i club sono presenti nel territorio e svolgono una meritoria attività umanitaria in favore della comunità.

## Premio "Zaira Dato Cordaro" a Stefania Sgroi

Anche quest'anno il past governor del 2110 Distretto del Rotary, Antonello Dato, ha consegnato nella sede del Rotary Club di Catania, presidente Ottavio Ferreri dell'Anquilla, il "Premio Zaira Dato Cordaro", da lui istituito in memoria della nobile figura della madre, per esaltare il ruolo della maternità nel futuro della prole, e valorizzare le capacità culturali delle giovani rotaractiane. Ha ricevuto il Premio della decima edizione Stefania Sgroi del Rotaract di Catania Est autrice della tesi "Il concorso omissivo degli amministratori e dei sindaci", tema di particolare attualità con trattazione completa a coronamento di un brillante corso di studi.

Quindi la serata si è incentrata sulla tematica "Scambio giovani" su cui ha relazionato la socia Fernanda Paternò Castello, componente della Commissione Distrettuale.

Erano presenti Isabella Basile, presidente Rotaract Catania, Giulia Filippello presidente Interact Catania, i ragazzi americani ospitati in Sicilia, Nicolas Porcaro dal Colorado e Alexandra Pathos dalla Florida, Marco Longo e Alessandra Minaldi che partirono questa estate e numerosi ospiti.

Lo scambio giovani come ha chiarito Fernanda Paternò Castello, è una delle tante iniziative realizzate dalla Rotary Foundation che è il braccio attivo del Rotary International. Realizzato per la prima volta nel 1927 in Europa, nel 1939 in America, e nel 1991 in Italia, l'"exchange student" si prefigge una formazione internazionale dei giovani e li prepara al futuro. Essere "exchange student" nel programma del Rotary costituisce un valido patentino sociale per la vita. Certamente si presenta per i giovani e le famiglie come periodo faticoso da affrontare con problematiche anche psicologiche poiché rivolto ad una fascia di età dai 16 ai 18 anni, per figli di rotariani e non.

È una iniziativa senza scopo di lucro con un impegno economico per le famiglie di soli 550 euro più biglietto aereo e spese personali. Nel periodo di soggiorno a breve o lungo termine il Rotary nomina un tutor che segue lo scambio e la vita in famiglie attentamente valutate e selezionate con regole ben precise che danno garanzia, laddove i presidenti distrettuali curano gli aspetti organizzativi. Ma l'esperienza di chi ha già realizzato lo scambio ripaga pienamente e conferma la validità in esperienze e maturità acquisite nel con-

tatto diretto con culture diverse e stili di vita diversi che dimostrano come ci si può arricchire nella reciprocità.

Infine i giovani scambisti Andrea Campo e Claudio Majorana, hanno relazionato sulle loro entusiasmanti esperienze in America. Dalla parte dei genitori hanno espresso il loro parere positivo sull'esperienza vissuta la sig.ra Anna Maria Turino che ha ospitato l'americana Lydia Giubitosi, mentre suo figlio è attualmente ospitato nel Maine, e Marcello Majorana i cui figli hanno già fatto esperienza dello scambio giovani in America.

Il presidente incoming del Rotaract Pier Paolo Bellia ha parlato invece della sua esperienza Ryla, una settimana di vita insieme ad Erice con i ragazzi del Distretto Rotary, laddove il Ryla "va vissuto nel carisma della leadership e non si racconta".

Mentre il dott. Valerio Cimino, presidente della Commissione distrettuale Scambio giovani per il 2009-2010, ha ricordato tra l'altro il "Castelvetrano Summer-Camp" che avrà luogo dal 10 al 20 luglio ed ospiterà 10 ragazzi con visite guidate, svaghi e la visita del Governatore distrettuale.

## Attività dei club

# Riforma della giustizia: quali prospettive?



## Convegno organizzato dal Rotary Club di Nicosia con l'intervento del ministro della Giustizia Angelino Alfano

Il Rotary Club di Nicosia di Sicilia ha organizzato un prestigioso convegno su "Riforma della giustizia: futuro e prospettive" al quale è intervenuto il ministro della Giustizia Angelino Alfano (nella foto insieme al presidente del club avv. Antonio Lo Bianco) nonché il Governatore Nicola Carlisi ed i vertici della Magistratura del Distretto di Caltanissetta, tutti i sindaci dei comuni del circondario del Tribunale di Nicosia, il presidente della Provincia Regionale di Enna, parlamentari nazionali e regionali.

Dopo gli indirizzi di saluto il presidente del club, Antonio Lo Bianco, ha tenuto una appassionata ed articolata relazione sostenendo le ragioni del permanere dei Tribunali cosiddetti minori, quali "presidi della legalità" sul territorio, evidenziando i vantaggi di una "giustizia di prossimità", rapida ed efficiente, al servizio del cittadino.

Il presidente del Club ha illustrato - fornendo dati statistici e documentando i tempi eccezionalmente rapidi di definizione dei procedimenti sia in materia penale che civile - come il Tribunale di

Nicosia costituisca una vera e propria isola di eccellenza all'interno di un distretto giudiziario (quale quello della Corte di Appello nissena) anch'esso di eccellenza.

Il Ministro ha confermato di condividere le opinioni di chi è per non "tagliare" ed "accorpare" gli uffici giudiziari.

Nel caso di accorpamento il Club di Nicosia - attraverso una commissione di studio appositamente composta - ha elaborato e consegnato al ministro la proposta della istituzione di un grande Tribunale del centro della Sicilia da denominarsi "Tribunale dei Nebrodi e delle Madonie", che accorpi Mistretta a Nicosia assegnando a Nicosia oltre che tutto il territorio di Mistretta (quindi sino al Tirreno: Mistretta, Motta d'Affermo, Pettineo, Tusa, Santo Stefano, Caronia, etc.) anche, il versante delle Madonie: Gangi, Polizzi Generosa, Castellana Sicula, le Petralie, sottraendo queste ultime al Tribunale di Termini Imerese. L'evento ha visto una grande partecipazione di pubblico che ha gremito l'auditorium sede dei lavori in ogni ordine di posto.

## Fenomeno randagismo

Un tema attuale, di grande interesse sociale quello affrontato dal Rotary Catania Ovest: "Il randagismo nella provincia di Catania. Dalla emergenza alla prevenzione". Il Presidente del Club service Prof. Francesco Rapisarda, ha introdotto l'argomento, citando alcuni dati significativi che fotografano il fenomeno: in Italia sono stati abbandonati, durante i mesi estivi dello scorso anno, 14.000 cani. La Sicilia è al terzo posto fra le regioni che hanno il più alto tasso di concentrazione di cani randagi. L'argomento è stato affrontato da tre veterinari: il dott. Antonino Salina (responsabile del settore Veterinario dell'Asl3), dal

dott. Francesco Puglisi (responsabile della Unità Operativa Complessa di igiene urbana veterinaria) e dal socio dott. Salvo Rubbino (veterinario dirigente igiene urbana veterinaria). I fatti di cronaca più recenti, mostrano come la legge n. 281/91, in tema di prevenzione sul randagismo debba essere modificata e migliorata. L'incontro è stato anche l'occasione per illustrare i compiti e le competenze e l'organizzazione del Servizio Veterinario. Al dibattito sono intervenuti Linka Zangara, Claudio Giuffrida, Giovanni Aloisio, Piero Todaro, Claudio Torrisi, Fabio Angiolucci, Filippo Pappalardo.



**IPRESS**  
Sala Stampa e Comunicazione

Sala stampa  
Relazioni pubbliche  
Pubblicità  
Pianificazione e gestione degli eventi  
Web marketing  
Agenzia di informazione on line

Viale XX Settembre, 45  
Catania 95129  
Tel 095 7048123  
Fax 095 505133  
I.press@email.it

Pro Rotary International

## Esperienze tra i banchi

## Giovani, un ponte tra la Sicilia e la Slovacchia

**Scambio gruppo di studio organizzato dal Club di S. Agata di Militello, in collaborazione con il Comune di Ficarra e il Liceo "Sciascia-Fermi"**

Nel quadro delle iniziative di arricchimento culturale e di potenziamento dei rapporti amichevoli internazionali, il Rotary Club di S. Agata di Militello, in collaborazione con il Comune di Ficarra e il Liceo "Sciascia-Fermi" di Sant'Agata di Militello, ha organizzato uno "Scambio di gruppi di studenti" fra una Scuola Europea Secondaria di II grado e il Liceo "Sciascia-Fermi" di Sant'Agata di Militello.

All'esperienza di Scambio Internazionale ha partecipato un gruppo misto di studenti della Scuola Alberghiera di Nitra - Repubblica Slovacca, che studiano come seconda lingua l'italiano, segnalati dal Club Rotary Armony di Nitra, accompagnati dalla professoressa Juliana Fintová e dalla dott.ssa ing. Helena Psotová, responsabile del dipartimento Scuola-Giovanissimi-Sport e Cultura della Regione di Nitra.

Il Club Rotary Armony e la Scuola Alberghiera di Nitra ricambieranno, nel corso dell'anno, l'ospitalità a studenti del Liceo "Sciascia-Fermi" di Sant'Agata di Militello. La vacanza studio ha avuto la durata di otto



giorni dal 12 al 19 maggio 2009.

Il gruppo proveniente da Nitra è stato ospitato per tutto il periodo in casa di rotariani, sita nel comune di Ficarra. Il Rotary Club di Sant'Agata di Militello e il comune di Ficarra con il sindaco Basilio Ridolfo, l'assessore alla Cultura Nino Indaimo e il presidente della Pro Loco e Past President del Club, Pippo Ricciardo, hanno offerto agli ospiti assistenza, amicizia e ogni confort. Il 13 maggio gli studenti, la prof. Fintová e la signora Psotová, accompagnati dal presidente del Club Prof. Lidia Mollica Calimeri, hanno partecipato ad uno spettacolo teatrale allestito dagli studenti dell'Itis, accolti dalla dirigente Rosalia Lanza.

Il 14 maggio sono stati ricevuti dal Dirigente del Liceo "Sciascia-Fermi", prof.ssa Venera Calderoni, dal collaboratore vicario prof. Mario Romeo, dalle docenti Maria Pia Cappotto e Patrizia Balanza, dagli studenti delle penultime classi e, alla presenza di numerose autorità, il sindaco di S. Agata dott. Bruno Mancuso, l'assessore provinciale alla Cultura Prof. Giuseppe Di Bartolo, l'assessore comunale dott. Andrea Barone, il commissario all'Ente Parco dei Nebrodi, dott. Antonino Ferro, il responsabile alla cultura dott.ssa Angela Cappello, i dirigenti scolastici dell'Itc Pina Germanò e dell'Itis Rosalia Lanza, ha avuto luogo la parte ufficiale dell'incontro.

Allo scambio di doni e amichevoli saluti svoltosi nell'aula magna, è seguito in classe lo scambio culturale di conoscenze ed esperienze e, al termine, un convivio. Gli studenti, durante la permanenza sono stati guidati da esperti dei Club Rotary di Patti, Cefalù, S. Agata Militello e dal presidente del Club Interact di S. Agata, a visitare: Tindari - Capo d'Orlando - Taormina - Giardini Naxos - Messina con un giro panoramico della città - Sant'Agata di Militello, ospiti del Club alla celebrazione del 40° anniversario - Cefalù - Santo Stefano di Camastra - Brolo. Il 19 maggio sono stati accompagnati all'aeroporto di Catania attraverso la strada Floresta, Santa Domenica di Vittoria, Randazzo.



## Fellowship IYFR

## Luigi Falanga Commodoro mondiale

Il guidone della fellowship più antica del Rotary continua a sventolare sempre più vittorioso insieme a quello della Yachting Club Italiano su Nave Italia, rafforzando in tutti gli iyorfiani l'orgoglio di far parte di questa grande famiglia. E' ancora vivo il ricordo del meeting nazionale organizzato a

Catania dal 2 al 5 ottobre scorso, conclusosi al meglio delle più ottimistiche previsioni grazie anche alla presenza di Bryan Skinner, Commodoro Internazionale, e di Nave Italia. E' stato un evento di grande rilevanza, l'occasione per ammirare il brigantino a vela più grande del mondo, conoscere i programmi nel sociale della Fondazione Tender To Nave Italia e condividere insieme la soddisfazione di questo risultato.

Adesso l'obiettivo è ancora più ambizioso, organizzare un incontro Internazionale in Italia, nella Costa Amalfitana, nella leggendaria Terra delle sirene. Il meeting si articolerà in tre giorni - dal 5 al 7 giugno - un lungo week-end, e culminerà nell'uscita sul brigantino a vela più grande del mondo "Nave Italia" di proprietà dello Yachting Club Italiano con l'equipaggio della Marina Militare Italiana, impegnato in un programma di servizio a favore dei minori sostenuto da tutte le Flotte italiane e da numerosi club e Distretti Rotary che hanno avu-



to modo di conoscere ed apprezzare i programmi della Fondazione Tender To Nave Italia. Naturalmente assieme ad i mariners provenienti da 19 Paesi del Mondo ci sarà tutto il board Internazionale della Fellowship più diffusa ed organizzata del

Rotary. In questa occasione il nostro Luigi Falanga, accompagnato da una squadra d'eccezione formata da Turi Bonaventura, Giovanni Ianora, Santi Maccarrone, sarà insignito dal Commodoro mondiale, Regional Commodore per l'Italia. La soddisfazione a Catania è ovviamente tantissima proprio per essere riusciti, attraverso le attività di servizio rotariane sviluppate negli ultimi anni, ad affermare la centralità dei nostri club Rotary a livello Internazionale. «Se oggi sono arrivato alla guida della IYFR in Italia - afferma Luigi Falanga - lo devo anche all'appoggio del nostro Distretto in Sicilia che ha supportato tutte le iniziative che ho sviluppato negli ultimi due anni, dando loro ampio risalto. Sono molto soddisfatto di questa avventura, le fellowship sono uno straordinario strumento per favorire ed accrescere la famosa "amicizia rotariana", la vera essenza del Rotary, assolutamente necessaria per sviluppare la nostra attività di servizio».

## Messina Peloro

## Concorso sugli integratori dietetici

Il Rotary Club Messina Peloro e i Laboratori Plants di Pace del Mela, Messina, della dottoressa Luisa Coletta, con la partecipazione dell'A.G.F. (Associazione Giovani Farmacisti di Messina) bandiscono un concorso e a tal fine istituiscono un premio, rivolto ai laureandi ed ai laureati delle facoltà di Scienze, Farmacia e Biotecnologie, riguardante la messa a punto di integratori dietetici innovativi. Il vincitore sarà ospitato con un contratto di lavoro a progetto, per la sperimentazione della tesi, per sei mesi e quattro ore giornaliere lavorative, escluso il sabato, presso i Laboratori Plants di Giamporo, Messina, che stipuleranno il contratto, e gli spetterà un compenso di 600.00 euro mensili. La tesi e i risultati della sperimentazione resteranno di proprietà esclusiva dei Laboratori Plants ai fini della titolarità brevettuale e del diritto d'autore.

**Regolamento.** Il concorso ha per oggetto un lavoro scientifico originale. I lavori presentati devono presentarsi completi ed originali. La partecipazione è riservata esclusivamente a laureandi, laureati, specializzandi e specializzati nelle discipline meglio specificate precedentemente.

La commissione giudicatrice può non attribuire il premio nel caso in cui ritenga che i lavori presentati non godano dei predetti requisiti. Le decisioni della commissione giudicatrice sono insindacabili.

I partecipanti sono invitati a presentare argomenti di recentissima acquisizione scientifica. Possono partecipare al concorso: - i laureandi e i laureati; - gli specializzandi e gli specializzati nelle branche inerenti all'oggetto con una tesi di specializzazione.

- i partecipanti, anche nel caso di specializzati o specializzandi, devono avere conseguito la laurea a partire dall'anno accademico 2003-2004.

Per partecipare al concorso il concorrente dovrà spedire il proprio lavoro in 3 copie, a mezzo posta in plico raccomandato, ai Laboratori Plants, Viaria C, zona industriale Giamporo, Messina Telefono 0909387033 (è gradita anche una copia in supporto elettronico) entro e non oltre il giorno 31 gennaio 2010 unitamente alla seguente documentazione: certificato di laurea ovvero autocertificazione attestante l'assegnazione della tesi di laurea o di specializzazione e del relativo docente.



## Spazio ai giovani

# UN'AVVENTURA CHIAMATA ROTARACT

## «Crescere nel segno dell'amicizia e del service»

Un anno è trascorso dalla sera del 6 luglio 2008, quando mi accingevo a rivestire il ruolo di Rappresentante Distrettuale di questo meraviglioso Distretto Rotaract. Non vi nascondo che tante erano le preoccupazioni e i timori, infatti, come ogni nuova esperienza ha qualche lato misterioso. Ricordo i tanti consigli, degli Amici e di tanti Rotariani, mi piace citarne due in particolare Francesco Paolo Di Benedetto e Gabriele Fardella. La sera in cui sono diventato RD ero emozionato e come me anche i miei Amici, che mi hanno accompagnato in questa meravigliosa avventura, Roberta, Fabio, Pierpaolo, Marcello e Salvo, ricordo i loro volti e ricordo soprattutto le bandierine del Rotaract messe sulla mia macchina da Fabio.

**Durante questo anno** ho avuto modo di conoscere meglio i Rotaract di questo Distretto, i tanti soci con le loro tante idee e sogni da realizzare. Spesso mi fermo a sognare ad occhi aperti e per questo ho compreso molte delle idee o delle emozioni che mi sono state trasmesse dai tanti soci che ho incontrato lungo quest'anno durante le visite. Mi ha reso felice vedere che il Service Distrettuale "Progetto Francesca Morvillo", rivolto al reinserimento nel mondo del lavoro di 6 minori che avevano commesso un reato, è stato accolto con piacere dai Club, che si sono messi al lavoro sin dai primi giorni di luglio. Ricordo le tantissime feste realizzate in ogni parte della Sicilia, ma credo che il successo più grande per me, ma soprattutto per ogni Rotaractiano è stato quello di vedere concretizzarsi le borse lavoro: le prime tre che sono partite sono quelle realizzate dal Gruppo Panormus e quella del Gruppo Persefone, le altre si sono o si stanno per realizzare.

**I Service Nazionali** sono stati anch'essi sposati dai Club del Distretto che sono scesi in piazza il 12 ottobre 2008 per la giornata Nazionale "Rotaract senza Barriere", meglio conosciuta nel Distretto come "Fiaba Day", con cui abbiamo fatto conoscere il problema delle barriere architettoniche, anche se spesso quelle più difficili da abbattere sono le barriere mentali. Molti club del Distretto hanno abbattuto delle barriere architettoniche: ricordo il progetto dell'ascensore in una scuola palermitana, oppure gli scivoli donati dai club di Augusta, Modica, Mussomeli, ma anche l'organizzazione di conferenze su queste tematiche come ha fatto il Gruppo



### Parla Mattia Branciforti, rappresentante Distrettuale del Rotaract, quest'anno impegnato su diversi fronti

Aetna, Milazzo e altri Club.

Mi piace ricordare anche che diversi Club quest'anno hanno sposato questo progetto aiutando delle comunità locali di ragazzi diversamente abili, come hanno fatto i Club di Alcamo, Castelvetrano, Catania Est.

**E poi come non ricordare** la manifestazione chiave di questo service Nazionale e cioè la partecipazione di 11 soci del Distretto al XXVIII Handcamp organizzato dalla famiglia Rotariana di Castelvetrano, settimana che io personalmente porterò sempre nel mio cuore, come uno dei momenti più belli della mia esperienza Rotaractiana.

L'altro Service Nazionale che è stato portato avanti è il Programma "Grazia Focacci" che quest'anno, mi piace comunicarvi, diventerà attivo anche nel nostro Distretto, grazie alla disponibilità dell'ospedale Maurizio Ascoli di Palermo e soprattutto grazie allo spirito di service di molti di Noi Rotaractiani. In occasione della V Assemblea Distrettuale verrà dedicato uno spazio alla formazione dei volontari che così potranno rendere attivo que-

sto service. È già attivo il numero verde comune per tutta Italia a cui i malati o i loro cari possono rivolgersi, e a cui risponderà un rotaractiano che gli darà conforto e suggerimenti attraverso un medico di riferimento. Il nostro Distretto ha risposto immediatamente alla richiesta d'aiuto degli Amici dell'Abruzzo, organizzando tantissime attività per raccogliere fondi da destinare a questa terribile emergenza, che ha sconvolto l'Aquila e molti comuni vicini.

**Oltre ai Service Nazionali** e Distrettuali, moltissimi sono stati i progetti portati avanti dai 51 Club del Distretto, attraverso le attività più varie, ma tutte con due elementi indispensabili, che hanno caratterizzato tutto l'anno, amicizia e service. Ricordo il Progetto Terrarium, e il trasporto dell'amico Carlo quando ne parla, progetto che è servito a realizzare delle opere di bonifica in Guatemala e a fare della formazione itinerante in Colombia, un progetto del Rotaract Palermo Cefalù che ha unito tantissimi Rotaractiani del Distretto e non solo. Altro progetto che mi viene in mente è il Progetto

Jambo, rivolto all'integrazione culturale attraverso lo sport, nato da due socie Melita ed Enzalba, dopo essere state al Ryla come Senior l'anno prima. Grazie allo spirito di service che anima entrambe e con l'aiuto di altri Rotaractiani il progetto ha visto la sua realizzazione domenica 17 maggio 2009 al Cus di Palermo, dove ragazzini di varie nazionalità hanno fatto una partita di calcio e un

saggio di danza.

Questi sono solo alcuni esempi di quanto lavorano i Club del Vostro e Nostro Distretto Rotaract. Non posso dimenticare il weekend a Malta dove Etienne e i suoi soci ci hanno fatto conoscere i loro tanti Service: l'impegno con gli ospiti di un orfanotrofio, dove hanno anche realizzato e arredato delle stanze, l'aiuto all'Associazione per Sordi e molto altro.

**Non sono mancati** i momenti di formazione realizzati dai nostri Istruttori d'Area, sia nei singoli Club, che nelle Zone. Momenti indimenticabili sono stati per me e credo per tutti i numerosissimi partecipanti le nostre Assemblee Distrettuali, e per questo ringrazio tutti gli Amici che ci hanno lavorato per tanti mesi. Concludo con dei grazie a tutte le persone che mi sono state vicine e che hanno reso possibile un anno di Rotaract, un anno dove si è respirato lo spirito del Rotaract in ogni singola attività. Grazie per l'affetto a Nicola Carlisi e a sua moglie Giovanna; grazie per l'amicizia a Nunzio Scibilia e Giovanni Aloisio; grazie per l'amicizia di sempre a Fausto Assenato e a sua moglie Laura; grazie per aver creduto in me al prof. Francesco Paolo Di Benedetto e alla moglie Wanda; grazie a Chiara Mirone, Orazio Agrò, Adriano Parisi per Esserci stati sempre; grazie a Fabio Spitaleri, Pierpaolo Bellia, Roberta Tranchida e Marcello Montalbano, Amici di sempre che mi avete sempre saputo consigliare la strada da percorrere; grazie a Velania La Mendola e Salvatore D'Angelo per essermi stati vicini; grazie ai miei eccezionali Delegati di Zona e Istruttori d'Area; grazie a tutto il mio Organigramma Distrettuale, fatto di tantissimi Amici; grazie a Sara Pantaleo mia collega RD Interact; grazie ai miei colleghi e Amici RD d'Italia; grazie ai Protagonisti di quest'anno, i miei 51 Presidenti; grazie a tutti i Soci del Rotaract per Esserci stati con il loro affetto e anche con qualche critica. Un abbraccio

MATTIA



## La vita dei club

# Patto d'amicizia con gli Emirati Arabi

**Club Valle del Salso:  
gemellaggio con Dubai.  
Delegazione rotariana  
in visita nella "città vetrina"**

Nell'era della globalizzazione anche il Rotary riveste un importante ruolo di ponte, di tramite per la reciproca conoscenza dei popoli.

Un importante accordo di gemellaggio è stato sottoscritto lo scorso 4 maggio negli Emirati Arabi, a Dubai, fra il presidente del Rotary Club Valle del Salso Salvatore Casanova e il presidente del Rotary Club di Dubai, Generale Saeed Bin Belaila.

Il Rotary Valle del Salso ha portato negli Emirati Arabi Uniti una delegazione di 20 rotariani, fra cui ben 5 ragazzi del Rotaract Valle del Salso. Nel corso dei tre giorni precedenti il gruppo ha visitato Dubai, città vetrina e centro internazionale degli affari, per recarsi poi nella vicina Abu Dhabi, capitale degli Emirati Arabi Uniti. Così, tra le scintillanti vetrine e i grattacieli di Dubai, l'incredibile nuova moschea bianca di Abu Dhabi, gli incontri con amici e corrispondenti del posto, si sono dipanati dei giorni intensissimi di conoscenza, emozioni e rapporti umani interculturali.

Il Valle del Salso in un certo senso ha giocato in campo amico, se non proprio in casa, vista anche la presenza di una propria socia onoraria, l'arch. Amittis Etamadhi residente per l'appunto a Dubai, e la conoscenza del posto da parte sia del presidente che del tesoriere del club, l'imprenditore Vincenzo Ferrigno. Ma il clou è stato costituito dalla cerimonia ufficiale, tenutasi nella grande hall dell'attico del Trade Center. Dopo le presentazioni di rito e l'inno nazionale, come da programma, ha preso la parola il Console Generale degli Stati Uniti Paul Suthpin, il quale ha presentato ufficialmente i prossimi effetti sulle relazioni internazionali nell'area del Golfo e Paesi vicini previsti a seguito della politica estera dell'amministrazione Obama. Dopo la risposta del Console alle numerose domande, alcune anche abbastanza polemiche, postegli da importanti personaggi presenti, è stata la volta del presidente del Valle del Salso, Salvatore Casanova, al quale è stato chiesto di presentare il proprio club e il "perché di un gemellaggio". Calorosa è stata la risposta dei presenti, oltre 120, sottolineata da un lungo applauso rivolto a tutto il club ospite. Il presidente Bin Belaila ha ribadito l'amicizia fra i due club, nata quasi due anni prima e già adulta quando il board del club di Dubai, riunitosi lo scorso mese di marzo, approvò all'unanimità la procedura di gemellaggio.

Firmato l'accordo dai due presidenti, si è proceduto allo scambio delle insegne. Qui l'importanza dell'evento è stata suggellata dall'ammissione dell'emozionata insegnante dott.ssa Filipina Romano quale nuovo membro del club Valle del Salso. Ha quindi preso la parola il presidente del Rotaract Valle del Salso Corrado Sillitti, il quale ha descritto brevemente l'attività del proprio club, ed ha scambiato idee, amicizia e insegne con il presidente del Rotaract di Dubai. I passi salienti, l'emozione e la ufficialità sono state temperate in allegria dalla musica di Corrado, musicista già ben noto dalle nostre parti, la sua esibizione al piano ha entusiasmato i presenti.

L'emozione, la ricchezza di spunti, il ricordo da parte di tutti i partecipanti ha già destato negli assenti la ferma intenzione di esserci la prossima volta.



**Caltagirone**

## Screening dei paramorfismi del piede e del ginocchio

Il R.C. di Caltagirone ha raccolto il motto del Presidente Internazionale D.K.Lee: concretizza i sogni, che è anche un programma operativo per l'anno in corso e, tra le varie iniziative, ha varato un progetto di azione professionale, uno screening medico ortopedico dei paramorfismi e patologie degli arti inferiori dei bambini.

Il progetto è partito a luglio 2008, inizio dell'anno rotariano con l'obiettivo di effettuare 300 visite, distribuite in varie Scuole dell'Infanzia in città e comuni vicini, nel territorio del Club; obiettivo apparentemente ambizioso, tenuto conto che l'attuazione gravava esclusivamente sul socio medico ortopedico del Club, il solo competente per la effettuazione delle visite mediche specialistiche, anche se coadiuvato da un gruppo di altri soci nella programmazione e supporto logistico. Sono stati contattati 4 dirigenti Scolastici di altrettanti grossi Istituti: l'I.C. "Alessio Narbone" di Caltagirone, comprendente anche la Scuola dell'Infanzia ed Elementare di Granieri, il III Circolo Didattico e l'I.C. "Giorgio Arcoleo", di Caltagirone, ciascuno con 2 plessi scolastici e l'I.C. "Edmondo De Amicis" di Mirabella Imbaccari.

L'entusiasmo è stato coinvolgente ed ha permesso di superare largamente il numero preventivato di visite, con il raggiungimento di 474 visite effettuate presso le scuole, e altre 150 prenotate presso l'ambulatorio medico, per approfondimento strumentale ed il follow-up dei casi più problematici. Ai genitori di questi bambini sono stati forniti i bonus per le visite di controllo ed esami gratuiti, nell'ambito dello stesso progetto. A tutt'oggi sono stati effettuati altri 50 esami e visite di controllo successive, portando ad oltre 520 le prestazioni realizzate, che si

avvicinano al raddoppio di quanto preventivato. Lo screening è fondamentalmente medicina preventiva; con tale strumento è stata effettuata prevenzione primaria in tutti quei casi di paramorfismi severi, contenenti tutti gli elementi di una molto probabile evoluzione verso forme di vero e proprio dimorfismo e prevenzione secondaria, allorché sono stati individuati casi che sconfinavano già nel dimorfismo e quindi vera e propria patologia ortopedica in fase iniziale, e dove la diagnosi precoce ha potuto scongiurare l'evoluzione verso forme più gravi e richiedenti cure più pesanti e complesse. L'attento screening personalizzato a ciascun bambino ha permesso inoltre di diagnosticare precocemente altre patologie, diverse da quelle ortopediche, come alcuni casi di reumatismo infantile post-streptococcico, con manifestazioni sfumate, subdole e che potrebbero portare a valvulopatie cardiache, pericarditi, nefropatie.

A tutti i genitori sono state consegnati due o più fogli: il referto medico, la lettera informativa, sotto forma di "lettera ai Genitori", il foglio per ginnastica correttiva e preventiva, eventuali prescrizioni di scarpe o plantari o di esami, foglio prenotazione per visite successive a chi ne aveva bisogno. Tutti i fogli sono intestati con il logo Rotary universale ed il logo dell'anno in corso, in veste tipografica gradevole, per presentare al meglio il Rotary ad una vasta popolazione e farlo entrare in tantissime famiglie come un servizio amico. Tutti beneficiati hanno esplicitamente manifestato il gradimento del servizio e grande apprezzamento per il Rotary. Sulla base di questa esperienza si pensa di ripetere progetti analoghi per i prossimi anni.



## Attualità

# Invito ai giovani: “Crescere nell’amore”

L'intervento al Ryla a firma di Francesco Paolo Di Benedetto

Gli esseri umani nascono quale frutto dell'Amore di due persone, crescono riscaldati dall'Amore della mamma e del papà e quando, superata l'infanzia, entrano nel mondo dell'adolescenza, in un dato momento sono colpiti da una gigantesca energia che sconvolge il loro cuore e la loro mente. Questa gigantesca energia, che invade l'essere umano e lo trasforma, è l'Amore. L'Amore è qualcosa di miracoloso, inspiegabile, meraviglioso, possessivo ed altruista, improvviso ed eterno. Sì, eterno, perché l'Amore non può morire in quanto è Amore. È utile ricordare che il termine “Amore” deriva dal latino (alfa privativa + “mors” = morte). L'alfa privativa trasforma il termine “morte” in “non può morire” ossia “eterno”.

Pensate. Basta un semplice sguardo, un sorriso, perché due persone che non si conoscono, provenienti da famiglie e luoghi diversi, siano invasi, entrambi, da quell'immensa energia che è l'Amore. L'Amore non è statico, ma è dinamico e multiforme. L'Amore dei genitori e per i genitori fa crescere e da sicurezza. L'Amore per Lei o per Lui trasforma: appassiona, fa sognare, fa soffrire, fa godere, fa maturare fino alla fine della vita, che è meravigliosa se riscaldata sempre dall'Amore.

Nulla può essere più importante dell'Amore per un essere vivente. Dice Bobbie Probststein: “L'Amore che noi diamo e riceviamo è tutto ciò che importa e tutto ciò che viene ricordato. La sofferenza scompare, l'Amore rimane”. Dio è Amore: l'universo, gli esseri umani esistono perché esiste l'Amore.

Se, un giorno, l'Amore finirà, finirà il mondo.

Se Paul Harris non avesse avuto la gioia di godere dell'affetto dei suoi nonni, che lo amavano come lui amava loro, forse non avrebbe creato questa meravigliosa associazione che si chiama Rotary! Nel 1713, Bernardino Ramazzini, medico italiano, conìò quella frase che tutti spesso ripetiamo e che raramente applichiamo: *Longe praestantius est preservare quam curare* meglio prevenire che curare. Tutti conveniamo sulla validità di tale asserzione e ritengo che possa essere ancora più valida sostituendo il termine “curare” con “reprimere”. Ossia, meglio prevenire che reprimere. Dalla emotività generata da vari eventi delittuosi ad opera di immigrati rumeni, il Governo ha emanato un decreto che prevede la espulsione dei rumeni che sono ritenuti pericolosi e molti italiani accusano paura ed insicurezza in vicinanza di un immigrato in generale e di un rumeno in particolare.

I media hanno pubblicato che il 75% dei fatti delinquenziali è attribuibile ai rumeni. E, forse, è vero. Ma si è chiesto qualcuno il perché di tale casistica? Il perché una buona parte degli immigrati rumeni è da considerare delinquente?

Forse molti dei presenti non sanno che durante il passato regime che ha governato la Romania, i bambini abbandonati in quel paese erano migliaia e venivano tenuti in orfanotrofi molto simili a dei lager, se non peggio. Pare che i bambini dormissero per terra e fossero nutriti con un semplice pezzo di pane al giorno. Mi dice un giovane trentenne che è vissuto in quei luoghi immorali fino all'età di dieci anni, che lui ha scoperto l'esistenza della frutta solo dopo essere stato adottato! Ha subito punizioni corporali ed è cresciuto odiando i suoi “carcerieri”. Pare che la situazione attuale, pur essendo in democrazia, non sia migliorata di molto. E questo non avviene soltanto in Romania, ma come è noto, sono ben 218 milioni i bambini maltrattati e sfruttati in tutto il mondo.

I diritti dei bambini sono uguali per tutti i bambini, indipendentemente dal loro passaporto. Penso che a tutti sia capitato di vedere una donna che chiede l'elemosina con un bambino infante addormentato fra le braccia. Tutti sanno che quel bambino è drogato per tenerlo addormentato tutto il giorno. Chi provvede ad eliminare questa vergognosa ed immorale situazione? Quanti bambini, anche nelle nostre città, sono sfruttati obbligandoli a chiedere l'elemosina e consegnare il

ricavato giornaliero allo sfruttatore in cambio di un pezzo di pane e di un giaciglio! Un bambino cresciuto senza amore, senza una carezza, maltrattato, drogato sin dal suo nascere, pensate che da grande farà il missionario o il delinquente?

L'Unesco si prodiga per salvare monumenti, parchi naturali, definendoli “patrimonio dell'umanità”. Non pensate che i bambini siano più importanti dei monumenti e dei parchi?

I bambini non sono “patrimonio dell'umanità”, sono l'umanità! Grazie al Rotary, milioni di bambini sono stati salvati dalla poliomielite. Perché non attivarsi affinché sparisca dal mondo lo sfruttamento ed il maltrattamento dei bambini? Cari Giovani date inizio, in tutto il mondo, ad una campagna per assicurare che ogni bambino (bianco, nero, giallo) possa crescere riscaldato da tanto, tanto amore, nutrito ed educato al vivere civile. Come dice la Comunità Europea i rischi bisogna combatterli alla fonte. Ebbene, se vogliamo eliminare o, almeno, diminuire il numero dei delinquenti e degli assassini, amiamo i bambini e facciamoli crescere con affetto e senza sfruttamento. Care ragazze e cari ragazzi, voi avete avuto la fortuna di nascere per amore, di crescere con amore e di fare parte del Rotaract, modello strutturale di una forma moderna, agile e gratificante di associazionismo, esente da ipoteche politiche e confessionali ed aperto alle innovazioni promosse dal protagonismo di voi stessi.

Perché non attivarsi per aiutare quei bambini (bianchi, neri o gialli) che hanno bisogno principalmente di Amore? Perché non aiutarli a crescere con Amore e nell'Amore? Perché non farsi promotori di una campagna di Amore per tutti i bambini del mondo?

Perché non fare una campagna continua, convincente, intelligente, pacifica, ma non arrendevole, per indurre le amministrazioni locali, regionali, nazionali ed internazionali a cancellare questa vergogna del nostro mondo e far sì che nel futuro non vi siano più bambini sfruttati e maltrattati.

Facciamo in modo che tutti i bambini nascano per Amore e con Amore, crescano nell'Amore e, una volta cresciuti, vivano e trasmettano agli altri il loro Amore. Qualcuno ha definito questa mia proposta una utopia. Forse costui non sa quale e quanta sia la potenza dell'Amore. Quanta energia può sviluppare l'Amore: tanta da illuminare e riscaldare tutto il mondo.

Questo progetto può apparire di difficile attuazione, forse lo è. Ricordate, però, che chiunque può fare le cose facili, il bello è fare le cose difficili.

Nessun progetto è una utopia. Nessun progetto è impossibile. Basta crederci, crederci fermamente è l'utopia diventa realtà.

Grande è la forza del Rotaract nel mondo ed io ho molta fiducia in voi giovani. Solo voi potete aiutarvi a realizzare questo sogno, solo voi potete riuscire a ridare ai bambini, a tutti i bambini, i loro diritti. Mobilitatevi all'interno della vostra comunità per eliminare le ingiustizie, gli sfruttamenti, dei bambini. Allargate la vostra azione all'interno del nostro Distretto. Trasmettete questo progetto, migliorato dalle vostre idee, ai Rotaract di altri Distretti. Fate tesoro delle idee che riceverete dagli altri Rotaract club. Se cominciate bene, con fede ferma in quello che fate ed in purità d'animo, vedrete presto che una vostra semplice idea diventerà una valanga che travolgerà le ingiustizie.

Allora, e solo allora, potremo definirvi civili! Ogni Rotaract Club può ideare, progettare, realizzare e gestire qualcosa che possa portare Amore ai bambini, in funzione delle esigenze e/o carenze della propria comunità, del numero dei bambini, ecc. Questo progetto l'ho chiamato “Tutto per Tutti”, perché, come dice Paolo (da cui ho preso in prestito il titolo) è meraviglioso dare Tutto il nostro Amore a Tutti i bambini, affinché, domani, quando diventeranno grandi, anche loro possano dare Amore al mondo.

Francesco Paolo Di Benedetto



## GOVERNOR'S LETTER

Dearest friends in Rotary,

As this is my last monthly letter as Governor, I take the opportunity to thank you all from the depth of my heart for all you have done throughout this wonderful year spent together. I thank you for sharing your ideals with me and express my gratitude for the solidarity and tangible friendship you have shown Giovanna and me during the time spent together. This has rendered this year all the more fulfilling and unforgettable.

I felt that this is the right occasion to make a brief summary of the activities undertaken, wishing, first of all, to mention the new clubs chartered during this year: Rotary Clubs: Marsala-Lilibe-Isole Egadi; Termini Imerese and Lampedusa-Linosa. Rotaract Clubs: Palermo-Baia dei Fenici and Valle del Salso. Interact Clubs: Salemi and Randazzo-Valle dell'Alcantara. This brings the total number of clubs within our District to a total of 90 Rotary Clubs, 51 Rotaract and 18 Interact Clubs with a total membership, as on 30th April last, of 4.884 Rotarians (+ 112 on last year's total), 805 Rotaract members (+28), and 348 Interact members (+32).

During the coming Congress which will take place at Hotel Costa Verde, in Cefalù, between 5th and 7th June, Rotarian Gaetano Lo Cicero, Delegate for Rotary Enlargement, will illustrate the numerous projects, some already completed and others being undertaken by various district clubs. Similarly, PDG Attilio Bruno and Rotarian Salvatore Abruscato will talk about the projects, some of them concluded, carried out under the auspices of Rotary Foundation and in conjunction with the contributions made by your Clubs, during my visits. This was possible thanks to your generosity.

In line with our International President's request, we have given particular attention, this year, to children and youth. We have done this overseas, but also within our own District, by supporting various Family Residence Homes. Besides, by raising the age limit of assisted children, we have increased the number of those who received our help whereby, with the precious assistance and support of School Authorities, we carried out two important campaigns. One of these was a campaign of information on the harm caused by abuse of alcohol and drugs, the other was a vaccination campaign against the Papilloma virus.

With special reference to Rotary and awareness of its activities, our two District Instructors, helped by the Area Instructors and Governor's Assistants, have endeavored to explain Rotarian rules to members, especially the newer members with the aim of motivating them to carry out their Rotarian commitment with competence so as to better carry out the Rotarian maxim, "Service above self".

There is much more that I would like to tell you, but I do not wish to change the normal mode of these letters just now at the end of my mandate.

Still, I do not feel I can close my letter without once more remembering our brothers in the Abruzzo who we are all morally obliged to help by every possible means. Primarily, we can help by affecting all possible savings in the management of our Clubs by, perhaps, giving up a Rotarian meal or by organizing some Gala Diner in favour of those who have lost all. The funds collected are to be credited as follows: To Branch 742 Banca Intesa San Paolo (IBAN IT08 W030 6904 6001 0000 0010 066 for payments made in Italy and to BCITITMM for payments made from abroad).

Having carried out this last duty, I wish once more to thank you all and send you warm greetings in the name of the Rotarian principles we all hold dear.

Yours,

Nicola

L'unione attraverso lo sport

# Giornata distrettuale dell'integrazione

Si è svolto a Palermo l'evento conclusivo del progetto Jambo nato nell'ambito del Ryla Senior

Si è svolta presso il Centro Universitario Sportivo di Palermo la Giornata Distrettuale dell'Integrazione, evento conclusivo del progetto Jambo, nato e pensato nell'ambito del Ryla Senior svoltosi ad Erice nell'aprile 2008. Il tema sul quale i ragazzi scelti per il Ryla Senior 2008 erano stati chiamati a riflettere era l'immigrazione vista dalla parte dei bambini, e durante la settimana ericina tale tema era stato approfondito esaminando la situazione presente nelle varie realtà del nostro distretto



(immigrazione di prima generazione nelle piccole realtà urbane e di seconda generazione nei maggiori capoluoghi dell'isola) valutando diversi programmi d'azione mirati all'integrazione culturale dei bambini.

Il progetto tracciato durante il percorso di formazione del Ryla Senior ha preso il nome di progetto Jambo (forma di saluto affettuoso utilizzata tra le popolazioni maghrebine), e la sua chiave di lettura è stata l'integrazione attraverso lo sport.

Nel corso dell'anno, nelle città di Catania e Castelvetro, sono stati organizzati dei pomeriggi dedicati all'allenamento di ragazzini dai 6 ai 12 anni di diverse culture: italiani, polacchi, marocchini, si sono ritrovati tutti insieme per dare dei calci ad un pallone e imparare coreografie di danza moderna.

Attraverso l'educazione e la passione per lo sport, si sono creati legami tra ragazzini di diverse realtà sociali e culturali tutti accomunati dallo scopo di collaborare per rendere al massimo livello nella disciplina del calcio o della danza.

Gli ingredienti fondamentali di questi pomeriggi sportivi sono stati la passione e il divertimento, elementi indissolubili che hanno consentito l'integrazione dei ragazzi che vi hanno preso parte. Accanto a questi non può essere trascurata la serietà con la quale le due rotaractiane responsabili del progetto Jambo a Castelvetro e Catania, Enzalba Signorello e Melita Pennisi Cutore, hanno portato avanti l'impegno assunto durante il Ryla Senior 2008. Durante la Giornata Distrettuale dell'Integrazione, con la sempre preziosa supervisione del Prof. Francesco Paolo Di Benedetto, e grazie alla collaborazione offerta dai governatori Carlisi, Arezzo e Lo Curto, e dal CUS di Palermo, i ragazzini che hanno partecipato al progetto, accompagnati dalle famiglie, si sono incontrati in un'amichevole di calcio a 5 preceduta e seguita da coreografie di danza moderna realizzate dalle ragazze del Rotaract Club Castelvetro. Il risultato finale è stato di 6 a 4 per la squadra di Castelvetro, ma al di là della competizione sportiva, la gioia e la soddisfazione sui volti dei ragazzini "calciatori per un giorno", con complimenti e medaglie, era la vittoria più grande. Dopo la competizione sportiva la giornata è proseguita con il pranzo presso la mensa della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo.

## Catania Ovest

# Quel mare senza barriere

Il mare non ha barriere architettoniche, la fruizione dell'ambiente marino può essere appannaggio di tutti. Partendo da questa semplice verità è stata organizzata una serata, nella splendida cornice del Palazzo Platamone, promossa dal Rotary Catania Ovest in interclub con Inner Wheel. All'incontro è intervenuto l'assessore alla cultura del comune di Catania Prof. Fabio Fatuzzo, che ha espresso parole di apprezzamento per l'iniziativa, che coinvolge i disabili nella conoscenza e nella valorizzazione dei fondali. Il tema scelto "Open water... un mare di opportunità" è stato introdotto dal Presidente del Rotary Catania Ovest, prof. Francesco Rapisarda che ha esposto il progetto dedicato ai ragazzi disabili che ambiscono a conseguire il brevetto subacqueo HSA. L'acronimo sta per: "handicapped scuba association International", associazione nata in California, diffusa negli Stati Uniti e in altri 45 paesi nel mondo. La sezione italiana è presente sul territorio nazionale da circa diciotto anni, mentre a Catania grande impulso all'associazione è stata data da Antonio Palermo. Il prof. Rapisarda ha messo in rilievo, che Palermo si è distinto non soltanto come sommozzatore, ma anche come fotografo subacqueo, in questa

specialità collabora con l'Università di Catania e nel 2003 ha vinto il titolo italiano di safari fotosub in apnea. Durante l'incontro, Palermo ha proiettato un diorama con immagini di organismi marini e di pesci rari, ma soprattutto ha illustrato le attività formative e conoscitive svolte dalla "Life".

Nata nel 2000 per iniziativa di Martino Florio e Carmelo La Rocca, questa associazione Onlus, fornisce a persone con limiti sulla terraferma tecniche personalizzate che consentono di avere un approccio con il mondo sottomarino. Significativo l'intervento della Presidente dell'Inner Wheel Lella Pavone, che ha dichiarato di aver sposato subito l'iniziativa, che grazie al Rotary Catania Ovest, ha consentito tra l'altro di utilizzare una struttura prefabbricata del porto di Catania e di stipulare un accordo tra l'Associazione Life e il circolo Canoa per l'utilizzo del capannone. Il club service ha donato alle associazioni una speciale maschera subacquea che consente all'istruttore di interloquire con gli allievi. Significativa è stata la testimonianza della giovane sub Benedetta Spampinato. Ha concluso l'incontro l'architetto Antonio Pavone che si è soffermato sulla progettualità del porto turistico a Catania.



## Le attività dei Club

## La Corea abbraccia la Sicilia e le sue bellezze



Un gruppo di coreani sono arrivati in visita presso il Distretto 2110 e presso l'aeroporto palermitano a riceverli c'erano il governatore Nicola Carlisi, il presidente della commissione SGS Giuseppe La Rocca, l'istruttore d'Area Rosario Tornabene e il coordinatore dei consiglieri di segreteria Giuseppe Chianello. A parte l'immancabile disguido su un bagaglio non consegnato è cominciato il programma che quest'anno vede gemellati il distretto 2110 Sicilia e Malta con il distretto 3670 Korea. Il Rotary porta avanti da anni questa iniziativa che ha consentito a più di 12.000 gruppi di professionisti di recarsi all'estero per comprendere e conoscere come i loro omologhi svolgono le loro professioni nei vari paesi. Il gruppo è così composto:

**Team leader** - Geunwan Park, nato l'11 settembre 1942 - sposato - ha frequentato la scuola di management presso l'università di Chonbuk. È dirigente della "Elcanto Shoes" di Jeonju, socio del Rotary club di Jeonju Jungang dal 1988, presidente nel 2002/ 2003, assistente del governatore del Distretto 3670 nel 2003/ 2004, tesoriere nel 2007/ 2008.

**Team member** - Chang Min Paek, nato il 23 agosto 1974 - laureato in lettere - giornalista - sposato.

**Team member** - Hyon Chu Chon, nata il 17 maggio 1974, dirigente presso la dogana dell'aeroporto di Gunsan. Scuola di management e administration presso l'Università di Gunsan. Interessata a visitare centri di fitness, campi di golf, centri bow-

ling, la base navale di Sigonella e monasteri cattolici.

**Team member** - Ju-Hyun Bae, nato il 30 marzo 1971 - sposato - funzionario presso il dipartimento provinciale di Jeollabuk-do per il trattamento e l'utilizzazione dei rifiuti. Si è specializzato in Economia Ambientale presso l'università di Chonbuk, è specializzato in ingegneria chimica con indirizzo trattamento dei rifiuti. Ha un prevalente interesse per l'ambiente e per lo sviluppo dell'energia alternativa e trattamento dei rifiuti. Ha voluto incontrare persone che si occupano di ambiente e visitare discariche.

**Team member** - Keun Yeong Park, nata il 24 dicembre 1970 - sposata - laureata in lettere presso l'Università di Jeonju lavora presso il centro d'arte di Jeollabuk-do, il terzo centro di arte più grande della Corea. interessata a incontrare gente che lavora nel campo delle arti, artisti, funzionari pubblici per parlare dei modi di finanziamento pubblico alle lettere ed arti vedere centri d'arte, teatri, sale concerto direzione gestione sostegno dei centri e gallerie d'arte.

Il distretto 3670 Korea è formato da 87 club ed è situato nella Corea del Sud in posizione abbastanza distante dalla capitale che è Seoul. A Palermo il delegato per lo sviluppo e la conservazione dell'archivio storico distrettuale Diego La Vecchia, coordinatore per l'area Panormus, li ha assistiti e guidati nei primi contatti con la realtà siciliana.

## “Il latte e i suoi derivati” così viene tutelata la salute

Il controllo sanitario del latte a tutela della salute dell'uomo. Questo è lo scopo della pubblicazione su “Il latte e suoi derivati: un alimento senza limiti d'età” curato dal Direttore Sanitario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, Dott. Santo Caracappa, dalla Rotary Foundation, dal Soroptmist International e dalla Presidenza dell'Assemblea Regionale Siciliana. Un manuale semplice e di immediata consultazione destinato a tutti i consumatori, con particolare riferimento alle nuove generazioni, per conoscere e capire il prodotto latte in tutto il suo percorso di filiera “dalla stalla alla tavola”. Il Volume infatti, spazia dalla descrizione delle razze da latte principalmente allevate nel

nostro territorio, dei prodotti derivati dal latte, dallo yoghurt alla ricotta passando per i vari tipi di formaggi, fino al consumo intelligente degli stessi con particolare attenzione al consumo del latte crudo, per anni demonizzato, ed oggi rivalutato grazie alla riscoperta delle caratteristiche organolettiche proprie dell'alimento grazie all'istallazione di distributori automatici all'interno di edifici pubblici e nelle scuole ha facilitato la diffusione, ricordando sempre le corrette norme sanitarie che prevedono la bollitura prima del consumo.

La pubblicazione del manuale ha, inoltre, coinvolto associazioni di settore e DOP come il Consorzio delle

Arance di Ribera, il Consorzio della Vastella della Valle del Belice, la Coldiretti, l'Associazione Regionale Allevatori per la promozione e diffusione di prodotti genuini e sicuri nonché il Palermo Rugby club per sottolineare lo stretto connubio tra una corretta informazione e una giusta educazione alimentare.

L'importanza della sinergia tra Club di Servizio, Istituzione pubbliche e Associazioni di Settore è stato infine sottolineato dal Direttore Sanitario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, Dott. Santo Caracappa, che ha commentato: “Quando si lavora in armonia pubblico e privato possono interagire per offrire un servizio alla società”.

### Istituto Zooprofilattico della Sicilia



L'anno che verrà

# Il futuro del Rotary è nelle nostre mani

Si è svolta a Giardini Naxos dal 22 al 24 maggio la XXXII Assemblea del Distretto 2110 Sicilia & Malta

«Il futuro del Rotary non è nelle conferenze, non è nelle dotte disquisizioni che si concludono allo spegnersi delle luci. Il futuro del Rotary è nei fatti che devono seguire alle conferenze, alle disquisizioni»: è un passo tra più incisivi e significativi della relazione programmatica che il governatore entrante nel Distretto Sicilia e Malta, Francesco Arezzo (odontoiatra, ragusano) ha svolto in apertura dell'assemblea distrettuale del Rotary, che riunisce presidenti e altri dirigenti dei 90 club del distretto in vista dell'inizio del

priorità sarà l'attenzione per i giovani: «Il futuro del paese, il futuro della nostra civiltà è nelle loro mani».

Il Rotary ha molti programmi per i giovani (borse di studio, soggiorni scambio, attività di formazione anche all'estero): «facciamoli conoscere - esorta Arezzo - e facciamoli funzionare».

E ancora: il governatore ha richiamato i valori fondanti del Rotary (a cominciare dalla prima regola: "servire al di sopra di ogni personale interesse") e ha impegnato i club a sen-



“

*Una tappa importante nel percorso annuale perché segna il momento del bilancio dell'anno appena trascorso - sotto la guida del Governatore Carlisi - e traccia e gli obiettivi dei prossimi 12 mesi, che vedranno al vertice Francesco Arezzo*

”

nuovo anno sociale (1° luglio). Arezzo è partito richiamando il tema posto per il nuovo anno dal presidente internazionale, John Kenny, scozzese: «Il futuro del Rotary è nelle vostre mani».

Dice Arezzo: «È un forte richiamo a essere concreti. Il nostro è un Distretto in buona salute che raggiunge anche delle vette di eccellenza. Ma non bisogna guardare a ciò che funziona già. I programmi del Distretto e dei Club dovranno portare a realizzazioni pratiche, visibili, o quanto meno a proposte innovative da sottoporre alle istituzioni: non seminari di pura accademia. E dovremo imparare a lavorare in un'ottica di area o comunque di più club insieme: solo così avremo la possibilità di essere incisivi con interventi utili per il territorio e attrattivi per i media».

Il governatore entrante ha dedicato ampio spazio alla Rotary Foundation e alla necessità di sostenerne gli interventi, che in parte ricadono anche su questo territorio.

"Abbiamo raccolto fondi, creato una rete internazionale di solidarietà - ha continuato Arezzo - ma soprattutto abbiamo vaccinato con le nostre mani miliardi di bambini in giro per il mondo.

La raccolta fondi per la polio rimane il primo obiettivo del Rotary International, e sarà anche il primo obiettivo del Distretto Sicilia e Malta. Altra

sibilizzare i soci, e a rendere attiva e sempre più consapevole la partecipazione.

Prima della relazione di Arezzo ieri mattina c'è stato un intervento dell'attuale governatore distrettuale, Nicola Carlisi, che cesserà dall'incarico il 30 giugno e presenterà il proprio consuntivo il 6 e 7 giugno a Cefalù al congresso distrettuale. Sono intervenuti anche i rappresentanti distrettuali delle associazioni giovanili Rotaract (Valeria La Mendola) e Interact (Giulia Laneri).

Nel pomeriggio ci sono stati incontri di formazione per gruppi di lavoro, e una sessione plenaria con la presentazione dei progetti delle commissioni distrettuali e interventi su vari temi: Antonio Maria Cremona su "Risorse per la gioventù"; Valerio Cimino e Fernanda Paternò Castello sullo "Scambio giovani"; Assia La Rosa su "Nuove forme di comunicazione"; Goffredo Vaccaro sul "Bls: Supporto vitale di base".

E ancora: Emilio Cottini ha parlato del "Piano strategico distrettuale"; Leonardo Grado dell'"Archivio storico distrettuale"; Ivana Termine dei prossimi appuntamenti rotariani internazionali; Salvatore Casanova è intervenuto sul "Progetto banco alimentare".

Presentato dal tesoriere distrettuale Giovanni Aloisio è stato approvato anche il bilancio preventivo.

## COMMISSIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI DISTRETTUALI

La Commissione Organizzazione Manifestazioni Distrettuali è presieduta da Ivana Termine (Catania Est), il Vice Presidente è Sebastiano D'Angelo di Ragusa Hybla Herea e i componenti sono: Patrizia Ardizzone del Palermo Ovest e David De Giovanni di Malta. Obiettivo della commissione è costituire un gruppo di rotariani del Distretto 2110 che possa andare ai 2 eventi internazionali dell'anno rotariano 2009/2010. Institute - Parigi (4/6 dicembre 2009). L'evento raggruppa 66 distretti e 25 paesi, all'evento parteciperanno il Presidente del RI e della RF, oltre che i responsabili rotariani dei 25 Paesi.

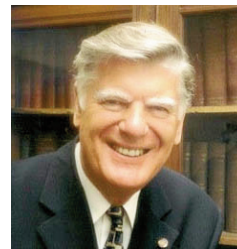
Per poter costituire il gruppo è necessario che la proposta venga presentata in tutti i club tramite i componenti della commissione nelle varie aree in modo da stimolare e motivare i rotariani a prendere parte alle manifestazioni internazionali del Rotary. Pertanto si invitano i Presidenti a contattare Ivana Termine [itermine@yahoo.it](mailto:itermine@yahoo.it) per organizzare entro il 10 settembre nei vari Club la presentazione della partecipazione all'Institute, in modo da rispettare la scadenza della nostra adesione che sarà data entro il 15 settembre 2009.

## Il Presidente Kenny: «La storia del Rotary ci accompagna nel nostro futuro»

«Noi ci giudichiamo spesso da quello che pensiamo di poter fare, mentre gli altri ci giudicano per quello che abbiamo già fatto». Citando questi versi del poeta Longfellow, lo scozzese John Kenny, presidente eletto del Rotary International per l'anno 2009-2010, nel suo discorso tenuto a San Diego nel gennaio scorso, ha tracciato le guide del nuovo anno sociale. La preziosa eredità dei predecessori rotariani deve spingere i nuovi Governatori di tutto il mondo a rinnovare l'entusiasmo, ad apportare nuove idee, a costruire sui successi raggiunti e «a lasciare i distretti ancora migliori e club ancora più forti per chi verrà dopo». La storia e la missione del Rotary deve riecheggiare nel lavoro dei singoli club, che dall'alto dell'organizzazione internazionale non devono essere comandati ma motivati e guidati. «Perché quando si lavora con dei volontari, non si possono dare ordini. Allora da cosa deriva la vostra autorità? - afferma Kenny sottolineando la vocazione rotariana alla leadership - deriva dalla capacità di essere guida e ispirazione. Deriva dalla vostra visione e dalla capacità di ascoltare, di avere tatto e di saper

comunicare». Acqua, sanità, fame e alfabetizzazione sono gli obiettivi principali del nuovo anno rotariano ormai alle porte. «Dobbiamo darci da fare per portare l'acqua potabile a chi non l'ha e per garantire la sicurezza delle riserve già esistenti - spiega il presidente internazionale - dobbiamo ricordare che lavorare per la salute e la fame significa anche contribuire alla pace: come può esserci pace in un mondo in cui un numero così vasto di persone andrà a dormire questa sera senza aver avuto da mangiare tutto il giorno? Analogamente ci dedicheremo all'alfabetizzazione perché, come ha detto Nelson Mandela, "un Paese i cui futuri leader non hanno studiato non può avere successo"». Il Rotary deve essere

capace di «guardare oltre l'ombra del campanile - conclude Kenny - dobbiamo guardare oltre le nostre case, la nostra comunità e le nostre esigenze personali, e dobbiamo essere consapevoli che la nostra comunità è solo una tra le tante, che il nostro Paese è solo uno tra i tanti». Il rotariano si distingue, non dal distintivo, ma dalla sua integrità, dalla sua amicizia, dalla diversità e dal suo servire.



**Immortalare i momenti importanti**

# L'Album fotografico della XXXII Assemblea



*La partecipazione a questa Assemblea è molto sentita dai rotariani perché rappresenta un'occasione preziosa di formazione per la nuova classe direttiva. Coloro che guideranno i club durante il prossimo anno sociale - i membri del direttivo distrettuale, i presidenti, i segretari, i tesorieri e i prefetti - hanno infatti l'opportunità di conoscersi da vicino e di delineare insieme, con l'entusiasmo e lo spirito di servizio che contraddistinguono i soci, un'anteprima delle iniziative che animeranno i mesi a venire. A "istruire" i dirigenti incoming sono i soci che negli anni passati hanno ricoperto le massime cariche rotariane, che durante l'assemblea trovano così l'occasione per fare della loro esperienza un esempio edificante dello spirito di "service" che segna ogni più piccolo attimo della vita del Rotary, per dare una traduzione concreta di quella immancabile regola di comportamento alla base della filosofia rotariana: "Servire al di sopra di sé stessi". Nell'assemblea ogni socio, attraverso il confronto costruttivo, può fare tesoro delle uguaglianze e delle differenze tra i club.*



## Rotary 2110

Bollettino Distrettuale, reg. Trib.n PA 9/10-7-93 del Distretto Rotary Sicilia e Malta. Distribuzione gratuita ai soci.  
Commissione 2008/2009 per il Bollettino distrettuale:

### Presidente:

Giorgio De Cristoforo  
(Caltanissetta)

### Vice Presidenti:

Luigi Capizzi (Palermo Est)  
Franco Giuliano (Aci Castello)

### Componenti:

Giuseppe Chianello (Palermo - Monreale);  
Filippo Pappalardo (Catania Ovest); Mario Schilirò (Aetna Nord Ovest).

### Direttore responsabile per le pubblicazioni periodiche del Distretto

PDG Salvatore Sarpietro  
(Paternò - Alto Simeto)

### Redazione: Assia La Rosa

### Segreteria distrettuale

via San Tommaso 5  
95131 Catania, tel. 095 7151604  
segreteria0809@rotary2110.it

### Stampa E.T.I.S 2000 spa

Viale O. da Pordenone 50, Catania, Zona Industriale, 8 Strada



## L'intervento

## «Il rotariano, uomo del presente?»

La parola all'ing. Carlo Michelotti, Training Leader Rotary e Governatore Distrettuale 1980 (1996/97)

Sono stato invitato a esporre qualche mia riflessione sul ruolo del rotariano, oggi, nella nostra travagliata società. Invito che ho raccolto con molto piacere perché il tema è di grande attualità, coinvolge tutti e mi permette di richiamare alla memoria i nostri capisaldi fondamentali:

- La nostra "missione" che è servire gli altri, diffondere elevati standard etici e promuovere la comprensione e la buona volontà attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità;
- La nostra "divisa" che è servire al di sopra di ogni interesse personale;
- E i nostri valori fondamentali che sono: amicizia, servizio, diversità, integrità e leadership. Il concetto del servire rotariano non è un concetto astratto, vuoto di contenuti, non è un concetto retorico, ma è il mezzo per contribuire al miglioramento della società. Per conseguire questo ambizioso obiettivo il Rotariano impegnato porta – con umiltà – alla società che lo circonda, il proprio sapere, la propria saggezza ma, soprattutto, il proprio esempio.

**E tutta la concezione rotariana** sta proprio qui, nell'esempio. Come insegna il medico, filantropo, musicologo e Rotariano ad honorem, Dr. Albert Schweitzer: "L'esempio non è il miglior modo di esercitare un'influenza sugli altri... è il solo!". Quindi appartenere al Rotary e dirsi rotariani, significa agire ed essere presenti praticando, attraverso l'"amicizia", l'ideale del "servire" la comunità, sotto varie forme.

Qualcuno arriccias il naso all'uso del termine "amicizia", ritenendo una forzatura considerare i 50, 60, 100 o anche più soci del proprio Club degli amici che in gran parte non si è nemmeno contribuito a scegliere.

**Basta intendersi sul valore** che si vuole attribuire a questo termine. Certo non si tratta dell'amicizia del compagno d'infanzia o del commilitone. È piuttosto il rapporto amichevole di chi ha qualcosa in comune, un ideale, una visione, un obiettivo. Goethe affermò, proprio come se pensasse a noi Rotariani: "Non è importante che gli amici siano d'accordo su tutto, ma che stiano bene assieme". E, effettivamente, noi stiamo bene assieme, anche se abbiamo tutti origini, mentalità, storie di vita, credi, atteggiamenti e coscienza di valori, assolutamente differenti l'uno dall'altro... ma ci va bene così! Nelle nostre convinzioni essenziali c'è più condivisione che divisione.

**Se ci chiediamo che cosa** dà valore alla nostra vita, quali sono i valori che sono diventati per noi stessi contenuti essenziali e punti di riferimento e quali sono i valori che riteniamo importante trasmettere alle prossime generazioni, constateremo che c'è molta condivisione.

E là dove non c'è condivisione c'è perlopiù tolleranza per le convinzioni dell'altro. Unità nella diversità

Amicizia, per il rotariano, significa "servizio al di sopra di ogni interesse personale e corporativo

"concetto ed ideale che, come ebbe a dire

Winston Churchill, contiene un significato molto profondo".

L'amicizia rotariana va, quindi, intesa come unione di persone con una visione e un ideale comune: la disponibilità al servizio nella vita di tutti i giorni

L'intuizione del fondatore del Rotary International fu proprio di riunire individui concordi con un obiettivo comune: Impegnarsi per i propri simili

Da oltre cento anni il Rotary è impegnato in innumerevoli e ammirevoli iniziative concrete e disinteressate a favore di chi è nell'indigenza contribuendo a una migliore comprensione tra i popoli. Basti solo ricordare il grandioso progetto PolioPlus che con la nuova sfida lanciata in queste ultime settimane sta infilando la dirittura d'arrivo.

**Ma non è tutto ...** Uno studio condotto dal R.I. ha confermato che – negli ultimi tre anni - i Club, da soli, hanno realizzato un milione e ottocentomila progetti (più di un progetto per ogni Rotariano) investendo 253'000 ore di volontariato (oltre 100'000 persone a tempo lavorativo pieno) investendo dai 100 ai 120 milioni di US\$. Tutto questo testimonia il modo concreto e diretto di contribuire alla formazione di una miglior conoscenza e coscienza dei problemi della nostra società e, quindi, di un futuro migliore per le nuove generazioni.

Noi tutti siamo consapevoli e legittimamente orgogliosi di questo impegno concreto: ma il nostro impegno, i nostri interventi, non possono limitarsi al solo aspetto economico e la nostra attività non può avere solo carattere materiale, assistenziali e umanitario. Ce lo ricorda proprio il nostro fondatore, Paul Harris: "Il mondo cambia molto rapidamente e bisogna, giorno per giorno, rifare la storia del Rotary e adeguare la nostra azione e il genere dei nostri interventi alle emergenze del momento".

All'inizio di questo 21.mo secolo noi ci vediamo drammaticamente confrontati con una situazione di profondo rivolgimento storico. Non so se si siano già verificate situazioni analoghe in altre epoche ... forse solo la rivoluzione industriale, all'inizio del 19.mo secolo.

**Come allora attraverso** l'industrializzazione, anche oggi sono radicalmente sconvolti tutti i sistemi di riferimento e i modelli di orientamento che ci sono familiari e ai quali ci siamo affidati per anni. Ci siamo appena affacciati sull'uscio dell'era dell'informazione e della comunicazione globali, del commercio globale, dei flussi globali dell'economia e della finanza e, purtroppo, anche della criminalità organizzata globale. Le nuove tecnologie provocano una profonda trasformazione strutturale e un vertiginoso proliferare di nuovi servizi personali e a carattere tecnologico ed economico. Questa rivoluzione epocale fa affiorare due drammatici problemi: gli equilibri internazionali e il declino dei valori fondamentali della società, problemi che sono comunque interdipendenti. Per gli equilibri internazionali ci troviamo a un drammatico bivio storico.

Possiamo e dobbiamo ora decidere se andare verso un incontro o verso uno scontro delle culture mondiali, verso una reciproca tolleranza e comprensione o verso guerre cruente tra religioni, verso un ethos mondiale o verso il trionfo dell'egoismo. "Le risposte decisive per il futuro non riguardano la tecnica, ma l'etica", ammonisce il premio Nobel per la fisica, Werner Heisenberg.

**E il teologo svizzero Hans Küng** nella sua opera "Etica mondiale per la politica e l'economia" afferma: "Il mondo indiviso necessita sempre più urgentemente di un'etica indivisa. L'umanità all'inizio del 21.mo secolo ha bisogno di valori, obiettivi, ideali e visioni comuni. A che cosa serve sancire divieti o leggi eticamente fondate in un Paese se poi possono essere facilmente aggirate in un altro Paese?". Nei nostri Paesi "avanzati" la società, è da tempo diventata multietnica e pluralistica e ne viviamo i molti non sempre risolvibili problemi.

**Eppure tutti** e ovunque hanno uno stesso comune sentire, una stessa esigenza: l'attenzione e il rispetto dell'uomo da parte dell'uomo, il riconoscimento di diritti dell'uomo imposti dallo Stato: diritti che spettano a tutti gli esseri umani in quanto esseri umani e il riconoscimento universale del diritto alla dignità umana. Tutti i maggiori pensatori e filosofi sono oggi concordi nel sostenere l'imperativo della nostra responsabilità verso le generazioni future, dell'elaborazione e adozione di un'etica della convivenza degli esseri umani e della sopravvivenza del pianeta.

Questo ci riporta ineluttabilmente a ciò che il Rotary, nella sua visione, che ho ricordato in apertura, intende per comprensione e pace tra i popoli.

Come afferma Kant: "La pace non è uno stato naturale". Quindi occorrono degli operatori di pace, occorrono individui che vogliano darsi da fare per capire e valutare con capacità di giudizio.

Il mondo necessita di valori fondamentali condivisi da tutti e con validità universale. A perseguire questo obiettivo sono chiamati a operare tutti i "Global Player", quindi le grandi religioni mondiali, le grandi istituzioni, le organizzazioni e gli organismi mondiali e tutte le principali organizzazioni non profit.

**Il Rotary è uno di questi Global Player.** Con i suoi 30'000 club e il milione e 250 mila soci sparsi sull'intero globo e le centinaia di milioni di dollari stanziati, ogni anno, a favore di chi è nel bisogno e di opere di sostegno per aiutarli a sopravvivere con un minimo di dignità, il Rotary è indubbiamente un "Global Player" dell'umanità.

A ricercare e diffondere un comune ethos mondiale deve, quindi, contribuire anche il Rotary. Fa parte della nostra visione operare per il bene del nostro prossimo e di quello più lontano. L'altro

drammatico e scottante problema per l'umanità che la rivoluzione epocale fa affiorare è lo sfaldamento dei Valori fondamentali. Oggi c'è il rischio reale di una società senza principi che obbe-



**Il nostro impegno, i nostri interventi non possono limitarsi all'aspetto economico**

disce unicamente alle leggi della dura competizione, del successo, del potere e dell'ingordigia. La grave crisi economica che stiamo vivendo è figlia di queste distorsioni. Quindi oggi, più che mai, il Rotary, come nel 1905, ha il dovere di riprendere a parlare di valori e di principi. Quelli per i quali nacque e quelli che l'hanno portato ad affermarsi in 170 Paesi e per oltre 100 anni. È un servizio da rendere ai giovani e ai Paesi emergenti. Il Rotariano di oggi deve preoccuparsi e occuparsi anche del mondo reale che lo circonda, travagliato da molti mali: Il Rotariano del presente,

- Non può far finta di nulla e vivere solo del glorioso passato.

- Non può abdicare al dovere di lasciare in eredità alle future generazioni un mondo con dei valori sani e inalienabili.

- Non può dimenticare gli enormi sacrifici fatti dalle tante precedenti generazioni per conquistare e tramandarci quei valori di sana convivenza che ci hanno consentito di raggiungere uno standard di vita invidiabile.

**Il Rotary e i suoi Club**, come prescrivono i nostri ordinamenti: devono certo astenersi scrupolosamente dal fare dichiarazioni politiche di parte o di schierarsi per una o l'altra fazione: tuttavia è loro dovere partecipare attivamente a gruppi e organizzazioni legalmente costituiti che si battono, non solo a parole ma con impegno e dedizione, per la dignità della persona e più in generale per il rispetto dei diritti umani. Ciò che occorre sono, quindi, uomini d'azione e di pensiero elaborato.

Occorre nuova linfa vitale chiamando nelle nostre fila nuovi soci di assoluta qualità e di elevata cultura, uomini che sappiano vivere la vita rotariana con gaiezza, ma che sappiano attivarsi anche in quei campi dove il politico, pur rispettato e rispettabile, è spesso piuttosto carente e naviga alla cieca.

**Carlo Michelotti**